

**Aleocharinae della Sottoregione Africana Orientale al
Museo di Ginevra (Coleoptera, Staphylinidae)
Parte III (conclusione)**

Roberto PACE

Via Vittorio Veneto, 13. 37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italia.

Aleocharinae from Eastern African Region in the Geneva Museum (Coleoptera, Staphylinidae). Part III (conclusion). – In this paper, based on the study of 70 species of the tribes Thamiaraeini, Myrmedoniini, Oxypodini, Hoplandriini and Aleocharini, 60 species are described as new. Illustrations for eight holotypes or lectotypes of species described by Bernhauer are given. Five new combinations are recorded.

Key-words: Coleoptera - Staphylinidae - Aleocharinae - Taxonomy - East Africa.

INTRODUZIONE

Con il presente lavoro si conclude l'esame e la pubblicazione delle Aleocharinae dell'Africa orientale conservate al Museo di Storia Naturale di Ginevra. Le due precedenti parti sono state pubblicate nel 1994 e nel 1995 su questa stessa "Revue suisse de Zoologie". Nel presente lavoro sono incluse specie appartenenti, oltre che alle tribù Thamiaraeini, Oxypodini, Hoplandriini e Aleocharini, anche specie appartenenti alla tribù Myrmedoniini, che include uno sterminato numero di specie africane tra loro più o meno affini. Purtroppo gli autori del passato (Fauvel, Bernhauer, Scheerpeltz, Cameron) e anche recenti (Last, Tottenham), che si sono occupati anche della tassonomia dei Myrmedoniini hanno trascurato l'esame accurato dell'edeago e della spermateca. Hanno proposto chiavi di determinazione imperfette e fuorvianti. Pertanto i lavori di questi autori sono di scarso valore e di minima utilità pratica per la determinazione. Ho pertanto esaminato l'edeago e la spermateca di numerosi tipi della tribù Myrmedoniini, come quelli di altre tribù, qui in parte illustrati. Ma l'esame di tutti i tipi esistenti, appartenenti alla tribù Myrmedoniini va oltre le possibilità di un solo individuo.

127° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae.

Manoscritto accettato il 23.12.1994.

Dato lo stato di incertezza attuale sullo studio sistematico di molti generi della sottofamiglia Aleocharinae dell'Africa orientale, e dati i limiti dell'attuale fase di ricerca sul campo, al termine dell'esame delle specie africane di Aleocharinae del Museo di Ginevra, non è possibile formulare varie considerazioni, nè proporre ipotesi sul popolamento di questi minuscoli Coleotteri.

Gli holotipi si conservano nel Museo di Storia Naturale di Ginevra (MG), nel Museo Zoologico "La Specola" dell'Università di Firenze e al D. E. I di Eberswalde. Paratipi si conservano nel Museo di Storia Naturale di Ginevra e in collezione dell'autore.

ELENCO SISTEMATICO DEI GENERI E DELLE SPECIE

THAMIARAEINI

Tyloplatyola microphthalmalma sp. n.

(Figg. 1-8)

Holotipus ♂, Rwanda, Rangiro, 1800 m, 25.III.1973, (Werner leg., MG).

Paratipi: 2 ♂♂, stessa provenienza, ma 6.VIII.1973; 8 es., Rwanda, Kayove, 2100 m, 12.VIII.1973, (Werner leg.); 1 ♀, Rwanda, Gisovu, 18.IV.1973, (Werner leg.).

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio; antenne giallo-rossicce con i due antennomri basali gialli; zampe gialle. Sul capo la punteggiatura è distinta e la reticolazione è assente. La reticolazione della superficie del pronoto e delle elitre è distinta. Tubercoli salienti coprono il pronoto e le elitre. Edeago figg. 6-7, spermateca fig. 8.

Confronti. Per la forma dell'edeago; la nuova specie appare sistematicamente affine a *T. orientalis* Pace, 1986, dell'Africa orientale, ma quest'ultima specie ha elitre molto più lunghe del pronoto e occhi lunghi quanto le tempie, mentre la nuova specie ha elitre più corte del pronoto e occhi molto ridotti. Inoltre l'edeago della nuova specie è più sviluppato e ha flagello del sacco interno più corto.

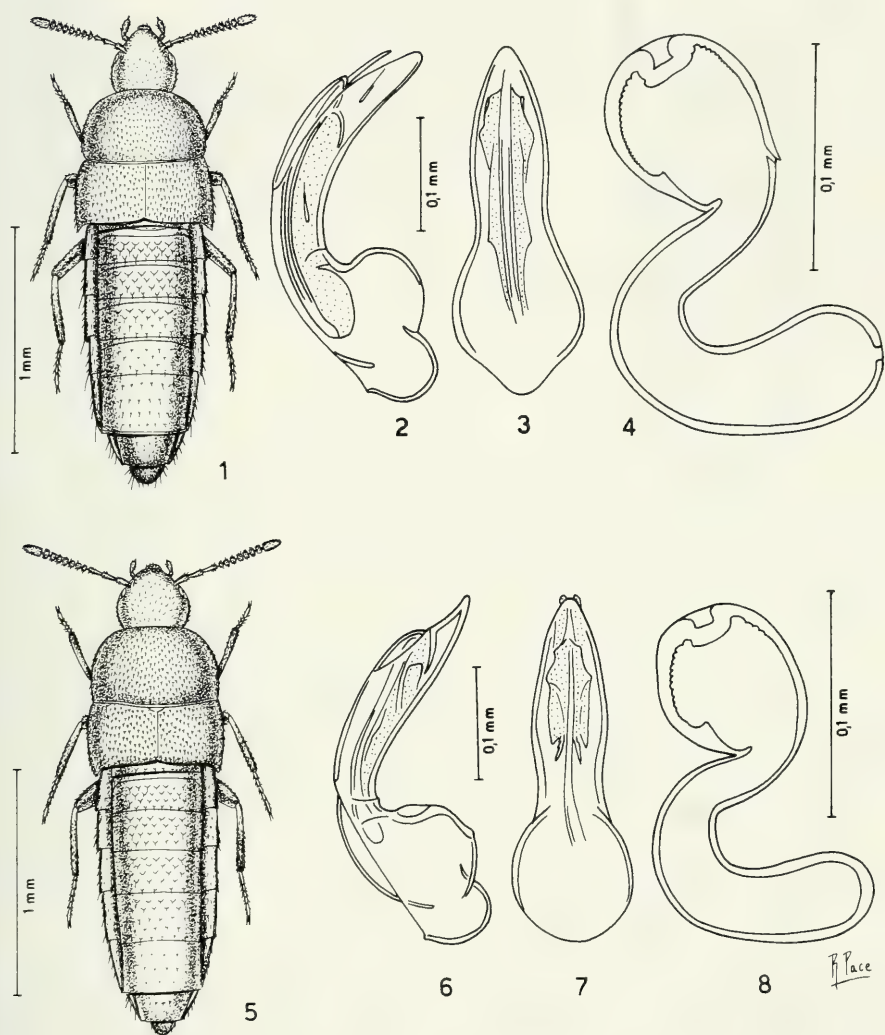
Tyloplatyola pseudomicrophthalmalma sp. n.

(Figg. 9-11)

Holotipus ♂, Rwanda, Rangiro, 1800 m, 6.VIII.1973 (Werner leg., MG).

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, comprese antenne e zampe. La reticolazione del capo e del pronoto è molto superficiale, quella delle elitre è svanita. La punteggiatura del capo è superficiale. I tubercoli che coprono la superficie del pronoto sono molto superficiali, quelli sulle elitre sono molto salienti. Edeago figg. 10-11.

Confronti. La nuova specie è affine a *T. microphthalmalma* sp. n. sopra descritta. Se ne distingue per il pronoto meno trasverso e coperto di tubercoli molto svaniti (tubercoli salienti in *microphthalmalma*) e per l'edeago più sviluppato, ampiamente ricurvo e angolato al lato ventrale (strettamente ricurvo e non angolato in *microphthalmalma*).



FIGG. 1-8

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 1-4: *Tyloplatyola microphthalmia* sp. n., paratypi di Kayove; 5-8: *Tyloplatyola microphthalmia* sp. n., holotipus ♂ di Rangiro, paratypus ♀ di Gisovu.

Tyloplatyola elgonensis sp. n.

(Figg. 12–15)

Holotypus ♂, Kenya, Mt. Elgon, 2700 m, Nat. Park, 15.XI.1974, Mahner & Perret leg., MG).

Paratypi: 21 es., stessa provenienza, ma anche 2700-2800 m e 14.XI.1974.

Descrizione. Lungh. 2,1 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con elitre rosicce; antenne giallo-brune con i tre antennomeri basali gialli; zampe giallo-rossicce. Il corpo è privo di reticolazione. Il capo presenta tubercoletti fini e salienti. Il pronoto e le elitre sono coperti di tubercoletti salienti. Edeago figg. 13–14, spermateca fig. 15.

Comparazioni. Specie comparabile con *T. microphthalma* sp. n. e *T. pseudo-microphthalma* sp. n. sopra descritte, per avere elitre molto più corte del pronoto e forma simile dell'edeago. Ma la nuova specie presenta habitus più tozzo, occhi meno ridotti, assenza di scultura squamosa dell'addome, edeago molto più sviluppato e parte prossimale della spermateca molto più lunga.

Tyloplatyola coeca sp. n.

(Figg. 16–19)

Holotypus ♂, Rwanda, Kayove, 2100 m, 29.IV.1973, (Werner leg., MG).

Descrizione. Lungh. 1,45 mm. Corpo lucido e giallo rossiccio con i due antennomeri basali gialli; zampe gialle. La reticolazione del capo è svanita, quella del pronoto nettissima, quasi vigorosa e quella delle elitre è distinta. Il capo e il pronoto non presentano distinta punteggiatura. Le elitre sono coperte di tubercoletti molto salienti. Edeago figg. 17–18.

Comparazioni. Nell'ambito del genere *Tyloplatyola* Pace, 1984, la nuova specie si presenta isolata a motivo dell'anoftalmia ed elitre poco più corte del pronoto, con addome allargato all'indietro e non appena ristretto all'indietro, come in altre specie del genere. La ligula intera, i palpi labiali di due articoli, la formula tarsale 4–5–5 e il primo tarsomero posteriore lungo come i due seguenti tarsomeri compresi insieme, sono caratteri riscontrati nella nuova specie e tipici del genere *Tyloplatyola*.

Tyloplatyola ruandensis sp. n.

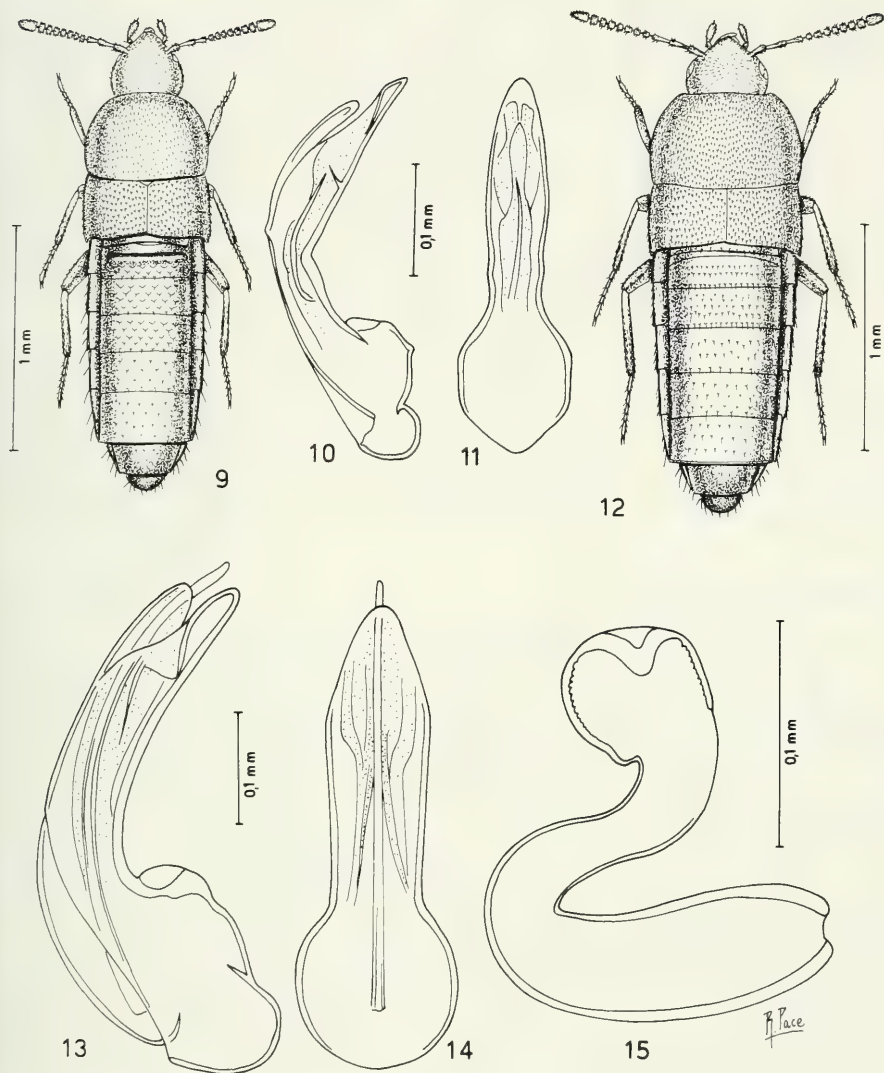
(Figg. 19–22)

Holotypus ♂, Rwanda, Kayowe, 2100 m, 29.IV.1973, (Werner leg., MG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 2,2 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con margini laterali del pronoto e addome giallo-rossicci; antenne bruno-rossicce con i due antennomeri basali gialli; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo è estremamente svanita, quella del pronoto è distinta e quella delle elitre superficiale. La punteggiatura del capo è svanita. Il pronoto presenta tubercoletti distinti, le elitre hanno tubercoletti superficiali. Edeago figg. 20–21, spermateca fig. 22.

Comparazioni. La nuova specie, in base alla forma della spermateca, sembra tassonomicamente vicina a *T. simplex* Pace, 1984, del Gabon, ma la spermateca della nuova specie è di 1/3 più sviluppata e ha parte prossimale proporzionalmente più allungata. Anche l'habitus mostra caratteri differenziali: addome fortemente ristretto all'indietro nella nuova specie e quasi a lati paralleli in *simplex*; elitre molto



FIGG. 9-15

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermatheca. 9-11: *Tyloplatyola pseudo-microphthalma* sp. n.; 12-15: *Tyloplatyola elgonensis* sp. n.

sviluppate nella nuova specie ed elitre appena più lunghe del pronoto in *simplex*. L'edeago di *simplex* presenta un lungo flagello del sacco interno, assente nel sacco interno dell'edeago della nuova specie.

Tyloplatyola kenyensis sp. n.

(Figg. 23–24)

Holotypus ♂, Kenya, Narok, Loita Hills, sous Morijo, 2050 m, 5.XI.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 2,2 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con metà posteriore delle elitre bruna (per la presenza di ali brune sottostanti le elitre traslucide); antenne giallo-rossicce con i due antenomeri basali gialli; zampe gialle. La reticolazione del capo è assente, quella del pronoto è molto svanita e quella delle elitre superficiale. I tubercoletti che coprono a superficie del capo sono distinti, quelli del pronoto e delle elitre sono molto salienti. Edeago figg. 24–25.

Comparazioni. Per la forma dell'habitus e dell'edeago, la nuova specie è simile a *T. watrousi* Pace, 1984, del Gabon. Tuttavia la nuova specie ha occhi meno sviluppati rispetto a *watrousi* e non presenta caratteri sessuali secondari sulla zona suturale delle elitre del maschio e sul 5° urotergo libero del maschio, come in *watrousi*. Il flagello del sacco interno dell'edeago della nuova specie, all'interno del bulbo basale dell'edeago stesso, è avvolto in 6–7 spire nella nuova specie, mentre in *watrousi* è avvolto in una sola spira.

Tyloplatyola magna sp. n.

(Figg. 26–27)

Holotypus ♀, Rwanda, Rangi, 1800 m, I.1976, (Werner leg., MG).

Descrizione. Lungh. 2,3 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo e metà posteriore delle elitre bruno-rossicci; antenne bruno-rossicce con i tre antenomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo e del pronoto è svanita, quella delle elitre assente. I tubercoletti che coprono la superficie del capo sono molto superficiali, quelli del pronoto sono svaniti e quelli delle elitre sono distinti. Spermateca fig. 27.

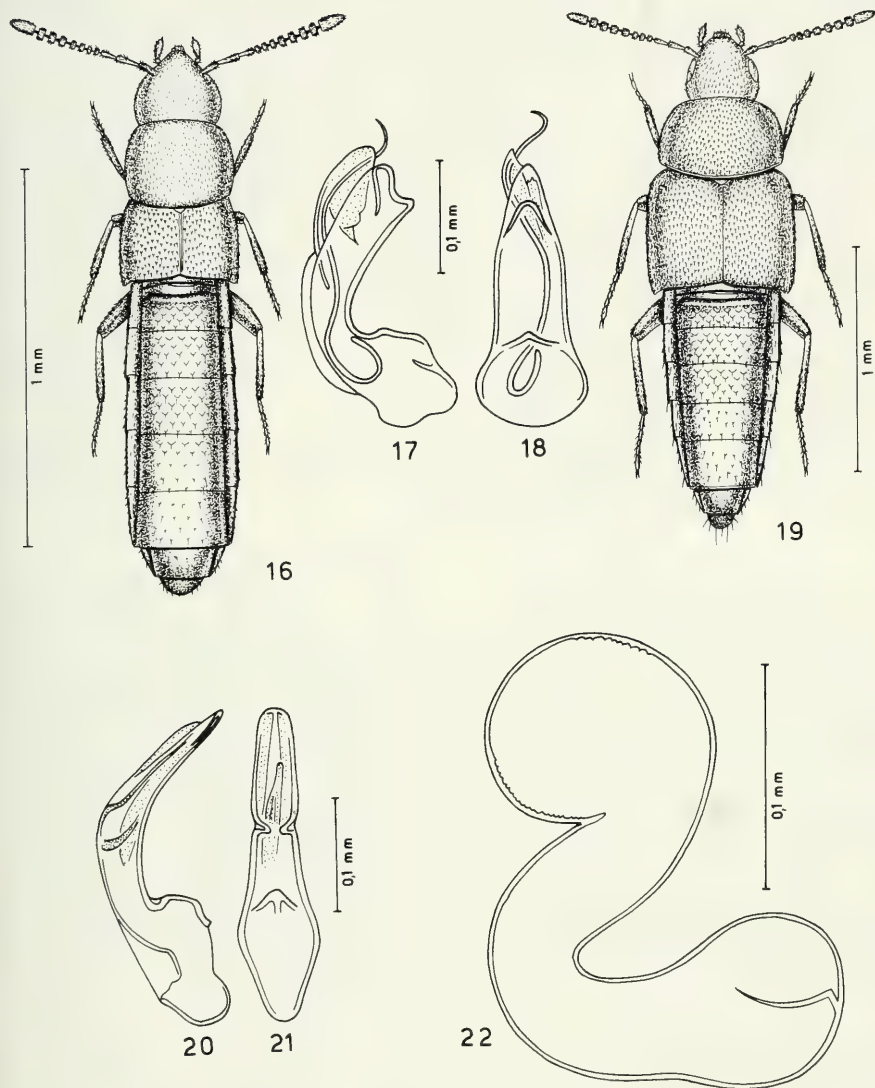
Comparazioni. Specie affine e intermedia tra *T. simplex* Pace, 1984, del Gabon, e *T. ruandensis* sp. n., sopra descritta. Infatti è affine a queste due specie, per la forma simile della spermateca, che ha grandezza vicina a quella della spermateca di *ruandensis*, ma la parte prossimale della spermateca della nuova specie è chiaramente più corta di quella di *ruandensis*. La taglia della nuova specie è più sviluppata e l'addome è appena ristretto all'indietro nella nuova specie e fortemente ristretto in *ruandensis*. Anche *T. simplex* ha addome appena ristretto all'indietro come nella nuova specie, ma la sua taglia è nettamente minore (1,8 mm invece di 2,3 mm come nella nuova specie) e la spermateca di *simplex* è anch'essa di dimensione molto minore.

Polyteinia andreinii Bernhauer, 1933

(Figg. 28–33)

Polyteinia andreinii BERNHAUER, 1933: 59

Materiale esaminato: Lectotypus ♂, Eritrea, Cheren, 28.XII.1902, Dr A. Andreini, con *Thermes bellicosus*. *Polyteinia gridellii* (cancellato), *andreinii* BRNH, n. gen. et sp. (Museo Zoologico de "La Specola", Firenze, N° 7786).



FIGG. 16-22

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 16-18: *Tyloplatyola coeca* sp. n.;
19-22: *Tyloplatyola ruandensis* sp. n.

Nota. Questo genere e la specie non sono stati inclusi da Seevers (1957) nel suo volume "A Monograph on the Termitophilous Staphylinidae". Questa specie termitofila è qui per la prima volta illustrata. Sembra che il genere *Polyteimia* Bernhauer, 1933, non abbia sinonimi.

MYRMEDONIINI

Catarractodes methnerianus (Bernhauer, 1915) (Figg. 34–39)

Catarractes methnerianus BERNHAUER, 1915: 182

Catarractodes methnerianus: STRAND, 1928: 2

Materiale esaminato: Holotypus ♂, D. Ostafrika, Pangani Fülle, 1.VI.1910, Methner, *Catarractes methnerianus* BRNH, Typus un. (Mus. Chicago).

La specie, tipo del genere, è qui per la prima volta illustrata.

Catarractodes fulgens (Bernhauer, 1934), **comb. n.** (Figg. 40–42)

Pachorhopala fulgens BERNHAUER, 1934: 244

Materiale esaminato: Lectotypus ♂, Lubero, 23.VIII.1932, Burgeon, *Pacorrhopala* (sic!) *fulgens* BRNH (Mus. Chicago).

Specie qui illustrata per la prima volta.

Catarractodes somalus sp. n. (Figg. 43–45)

Holotypus ♂, Somalia, Sar Uanle, litorale, 25.III.1973, (S.B.S., Mus. Zool. "La Specola" Firenze).

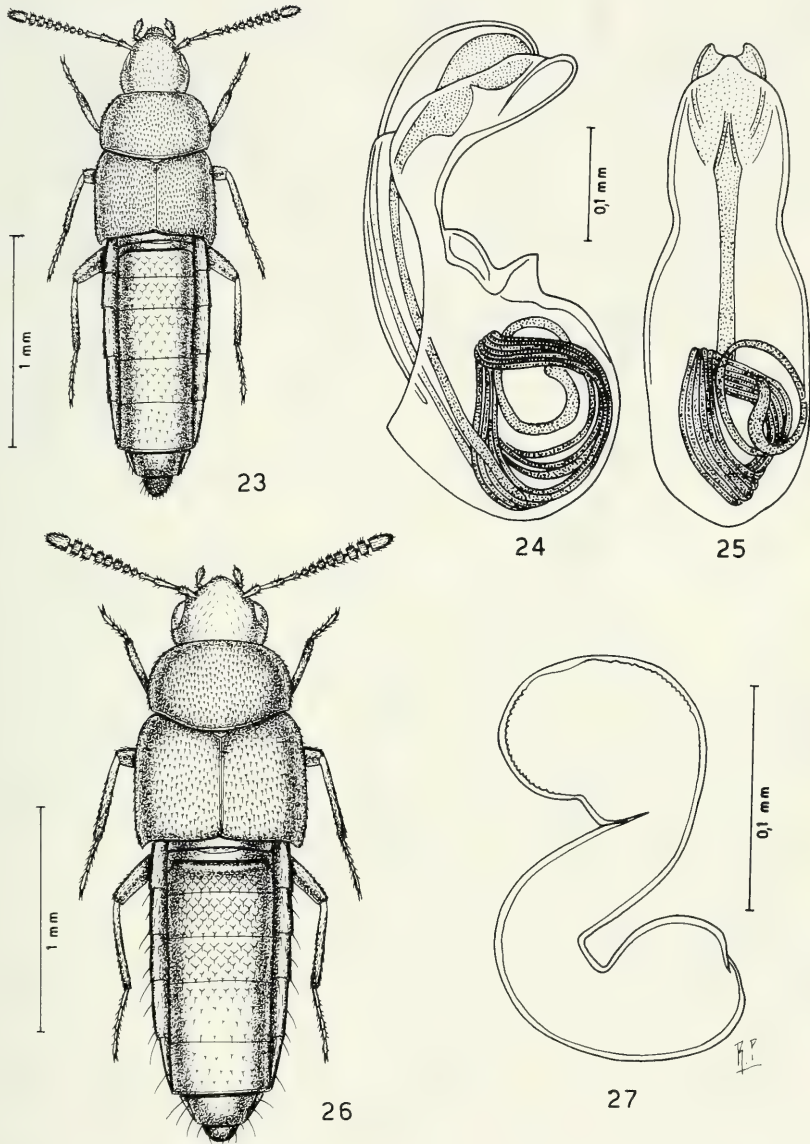
Descrizione. Lungh. 2,7 mm. L'esemplare è molto immaturo. Corpo lucido e giallo, comprese le antenne e le zampe, solo gli uriti liberi 3°, 4° e base del 5° sono rossicci. Solo sulle elitre è visibile una reticolazione svanita: sul resto del corpo la reticolazione è assente. La punteggiatura del capo e del pronoto è molto superficiale, quella delle elitre è svanita. Il 6° urotergo libero del maschio ha una carena mediana smussata: ai suoi lati stanno fossette e tuberoletti arrotondati. Edeago figg. 44–45.

Confronti. La nuova specie presenta habitus simile a quello di *C. brunneipennis* (Bernhauer, 1929), dell'Africa orientale, ma gli antennomeri 4° a 10° della nuova specie sono molto trasversi (più lunghi che larghi in *brunneipennis*). Non è noto il maschio di *brunneipennis*.

Catarractodes embuensis sp. n. (Figg. 46–48)

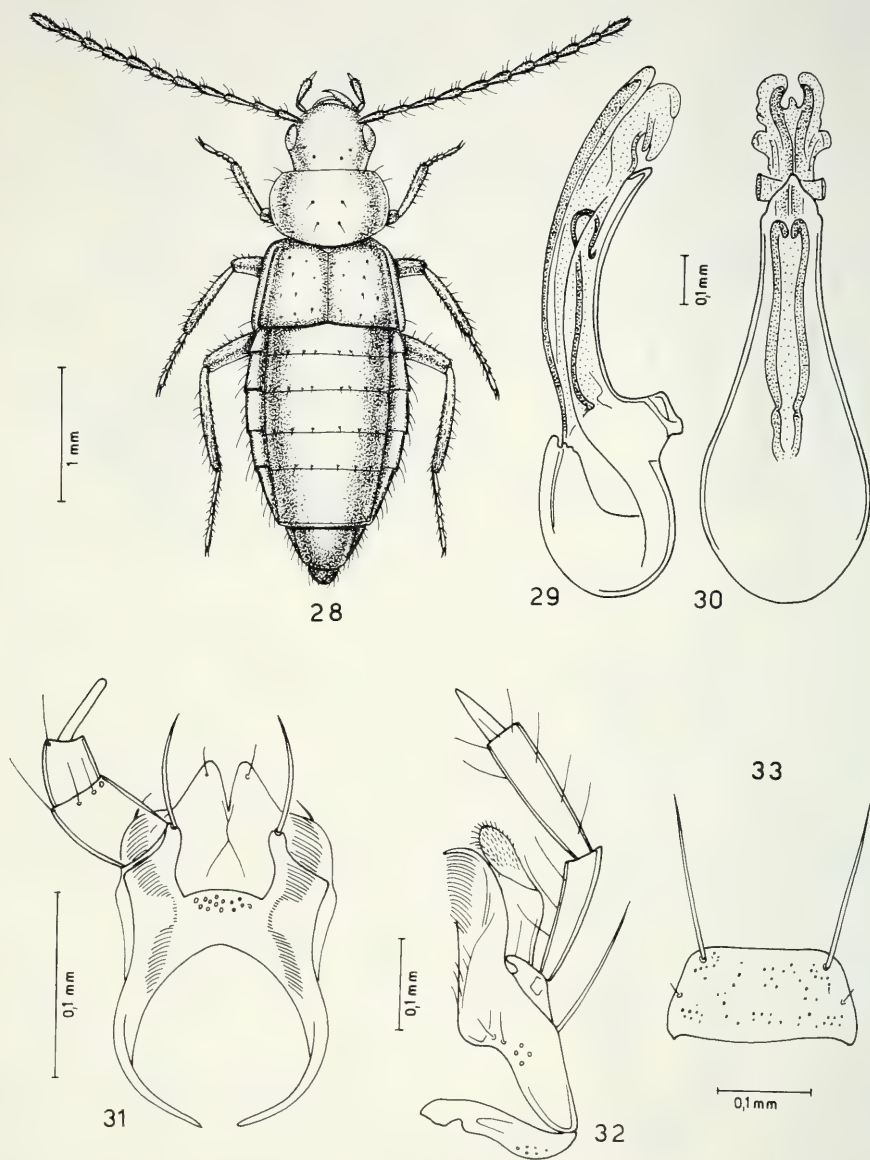
Holotypus ♂, Kenya, Embu, 10 Km 0 Ishiara MI., 900 m, 14.X.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 2,5 mm. Corpo lucido e bruno con estremità addominale rossiccia; antenne brune con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe rossicce. Tutto il corpo non porta traccia di reticolazione. La punteggiatura del capo è molto svanita sulla metà anteriore e distinta sulla posteriore, quella del pronoto è ben visibile. Tuberoletti salienti coprono le elitre. Edeago figg. 47–48.



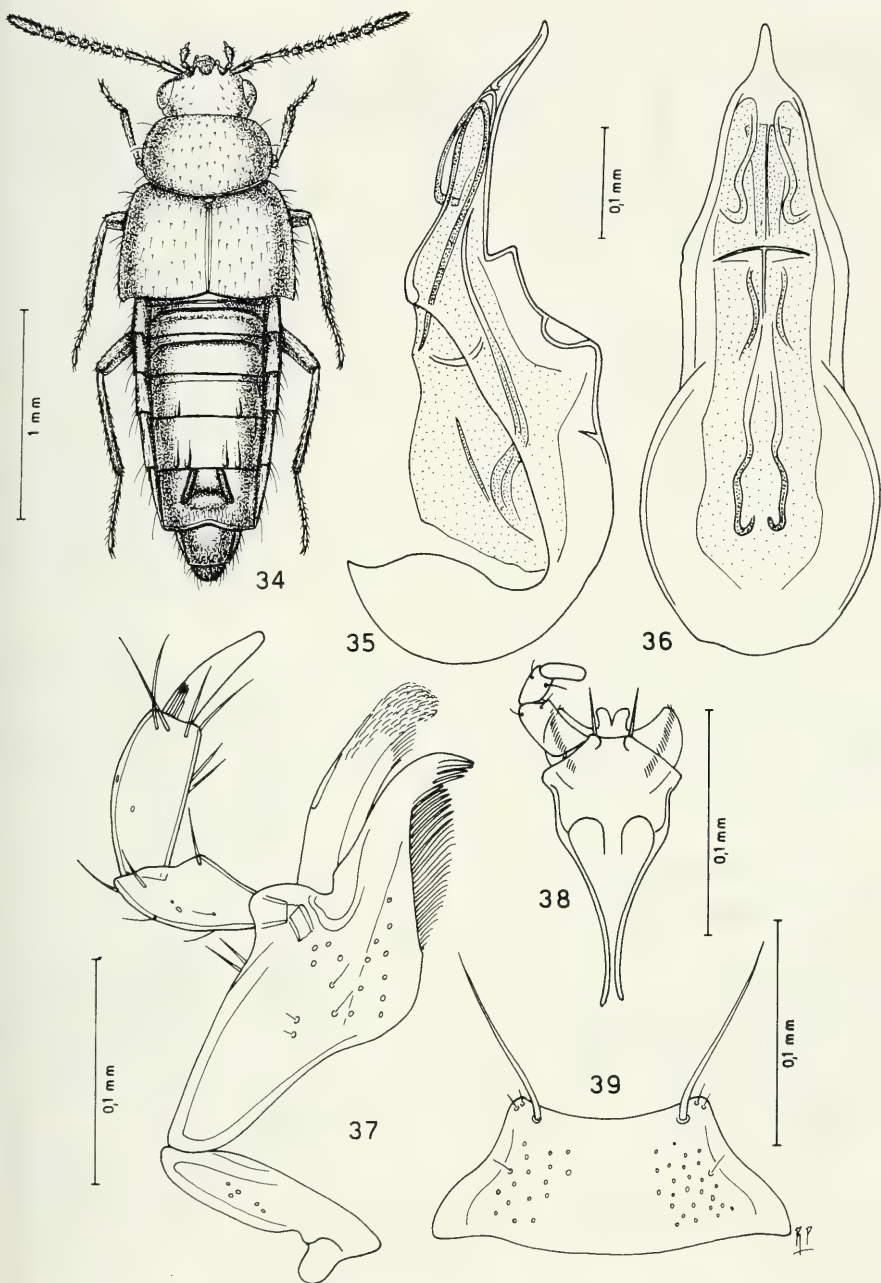
FIGG. 23-27

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 23-25: *Tyloplatyola kenyensis* sp. n.;
26-27: *Tyloplatyola magna* sp. n.



FIGG. 28-33

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, labio con palpo labiale, maxilla con palpo mascellare e mento. 2-33: *Polyteinia andreinii* Bernhauer, lectotypus.



FIGG. 34-39

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, maxilla con palpo mascellare, labio con palpo labiale e mento. 34-39: *Catarractodes methmerianus* (Bernhauer), holotypus.

Comparazioni. Dato che la nuova specie presenta antennumeri 4° a 10° fortemente trasversi, essa è comparabile con *Catarractodes serranoi* (Pace, 1988), **comb. n.**, (olim *Catarractes serranoi* Pace, 1988: 27) e *Catarractodes minimus* (Pace, 1988), **comb. n.** (olim *Catarractes minimus* Pace, 1988: 29), entrambe specie della Guinea-Bissau, che presentano pure antennumeri 4° a 10° fortemente trasversi. Ma la nuova specie ha corpo di taglia minore, con addome meno ristretto all'indietro ed edeago più robusto, rispetto a *serranoi* e corpo di taglia maggiore ed edeago più robusto rispetto a *minimus*.

Catarractodes obscurus sp. n.

(Figg. 49–50)

Holotypus ♀, Kenya, Hulmes Bridge, Nanyuki, 1700 m, 22.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypus: 1 ♀, Rwanda, Kayove, 2100 m, 29.IV.1973, (Werner leg.).

Descrizione. Lungh. 4,0 mm. Corpo lucido e bruno; antenne brune con i tre antennumeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce con femori bruno-rossicci. La punteggiatura del capo è distinta, ma assente sul disco. La netta punteggiatura del pronoto non raggiunge il margine posteriore del pronoto stesso. Le elitre sono coperte di punteggiatura simile a quella del pronoto. Sul corpo non vi è traccia di microscultura reticolare. Spermateca fig. 50.

Comparazioni. La grande taglia del corpo, le antenne sottili, con antennumeri 4° a 10° più lunghi che larghi e gli occhi molto sviluppati, sono i più evidenti caratteri che differenziano la nuova specie dalle restanti specie note. Anche *C. methnerianus* (Bernhauer, 1915) (Figg. 34–39) e *C. fulgens* (Bernhauer, 1934) presentano antennumeri 4° a 10° più lunghi che larghi, ma non sottili come quelli della nuova specie.

Catarractodes striolatus sp. n.

(Figg. 51–52)

Holotypus ♀, Rhodésie, Umtali, II.1969, (R. Mussard leg., MG).

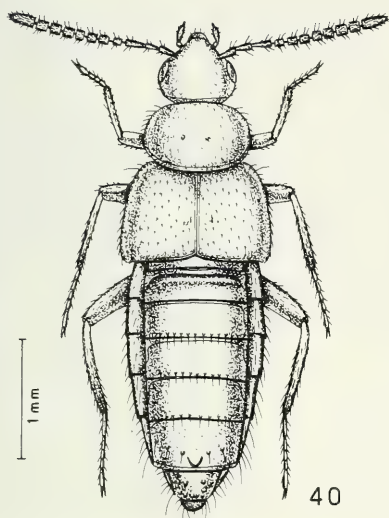
Descrizione. Lungh. 2,6 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo e 3/4 basali degli uroterghi liberi 3°, 4°, 5° e 6° bruno-rossicci; antenne bruno-rossicce con i tre antennumeri basali e l'apice dell'11° giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Il corpo è privo di microscultura reticolare. La punteggiatura del capo è distinta. Il pronoto e le elitre sono coperti di tubercoletti salienti. Gli uroterghi liberi 3°, 4° e 5° mostrano nette strie longitudinali, assenti sulla linea mediana. Spermateca fig. 51.

Comparazioni. La nuova specie, per la presenza di striole longitudinali sugli uroterghi liberi 3°, 4° e 5°, è unica nel genere. In base alla forma della spermateca, appare affine a *C. obscurus* sp. n., sopra descritta, ma la spermateca della nuova specie ha dimensione molto più ridotta, rispetto quella di *obscurus*.

Catarractodes hybridus sp. n.

(Figg. 53–54)

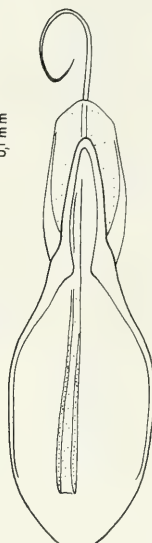
Holotypus ♀, Kenya, env. Endeless, pr. Kitale, 14.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).



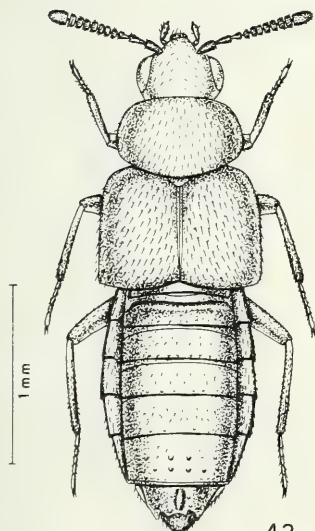
40



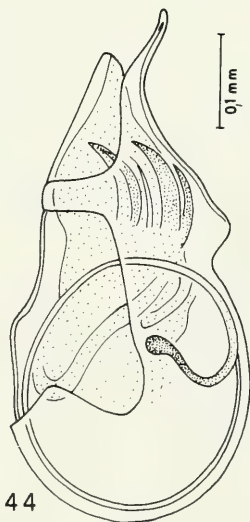
41



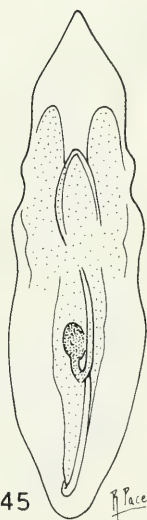
42



43



44



45

FIGG. 40-45

Habitus, eedeago in visione laterale e ventrale. 40-42: *Catarractodes fulgens* (Bernhauer), lectotypus; 43-45: *Catarractodes somalus* sp. n.

Descrizione. Lunghezza 4,4 mm. Corpo lucido e bruno con pronoto giallo-rossiccio e con uroterghi liberi 1° e 2° rossicci; antenne brune con i tre antennomeri basali bruno-rossicci; zampe rossicce. La punteggiatura del capo è superficiale e assente sul disco e ai lati, quella del pronoto è svanita e assente sulla metà posteriore. Tuberoletti ben salienti coprono le elitre. Spermateca fig. 54.

Confronti. In base alla forma della spermateca, in parte avvolta a spirale, la nuova specie è comparabile con *C. brunneipennis* (Bernhauer, 1929), dell'Africa orientale. Pure essa ha la spermateca avvolta a spirale, ma il tubulo che compone la spermateca stessa di *brunneipennis*, ha calibro pressoché uguale dal bulbo distale al prossimale, mentre nella nuova specie il calibro del tubulo della spermateca è sottile presso il bulbo distale e progressivamente più ampio verso il bulbo prossimale. Inoltre gli occhi della nuova specie sono meno sviluppati che in *brunneipennis*.

Pachorhopala (s. str.) **usambara**e Bernhauer, 1929

(Figg. 55–58)

*Pachorhopala usambara*e BERNHAUER, 1929: 241

Lectotypus ♂, "Ost Usambara, D.O.Afr., 12–15, leg. Methner, Oxystigma *Oxystigma usambara*e BRNH., *Pachorhopala usambara*e BRNH. Tupus" (Mus. Chicago).

1 ♂ e 2 ♀♀, Kenya, Miss. Kisumu, NE Kisumu, 1650 m, 10.XI.1974 (Mahnert & Perret leg.).

La specie è qui illustrata per la prima volta. La spermateca non appartiene a materiale tipico, ma a una femmina riconosciuta perché associata a un maschio avente edeago a habitus identici a quelli del lectotypus.

Pachorhopala (s. str.) **rufonitens** Pace, 1985

Pachorhopala rufonitens PACE, 1985: 153

3 es., Kenya, Mt. Kenya, S Met St. Lodge, 3250 m, 23.XI.1974, (Mahnert & Perret leg.).

Specie finora nota solo del M. Aberdare.

Pachorhopala (s. str.) **africana** Bernhauer, 1915

Ocalea (Pachorhopala) africana BERNHAUER, 1915: 186

Pachorhopala africana: Scheerpeltz, 1934: 1677

4 ♀♀, Kenya, Embu, Kimeri For., 13.X.1977, (Mahnert & Perret, leg.); 8 es., Kenya, Embu, Irangi For., 2000 m, 11.X.1977, (Mahnert & Perret, leg.); 1 ♀, Kenya, Embu, 20 Km O Ishiara, 900 m, 14.X.1977, (Mahnert & Perret, leg.); 1 ♂ e 1 ♀, Kenya, Taita Hills, env. Wundanyi, 1400 m, 2.XII.1974, (Mahnert & Perret, leg.); 6 es., Kenya, Kiambu, près de Limuru, 2300 m, 2.XI.1977, (Mahnert & Perret, leg.); 1 es., Kenya, Thomson's Falls, 2350 m, 20.XI.1974, (Mahnert & Perret, leg.); 1 es., Kenya, Mau For., Mau Summit-Kedowa, 7.XI.1974, (Mahnert & Perret, leg.); 3 ♀♀, Rhodésie, Umtali, II.1969, (R. Mussard leg.); 3 ♂♂ e 1 ♀, Kenya, Lac Nakuru; Parc Nat., 6.XI.1974, (Mahnert & Perret, leg.).

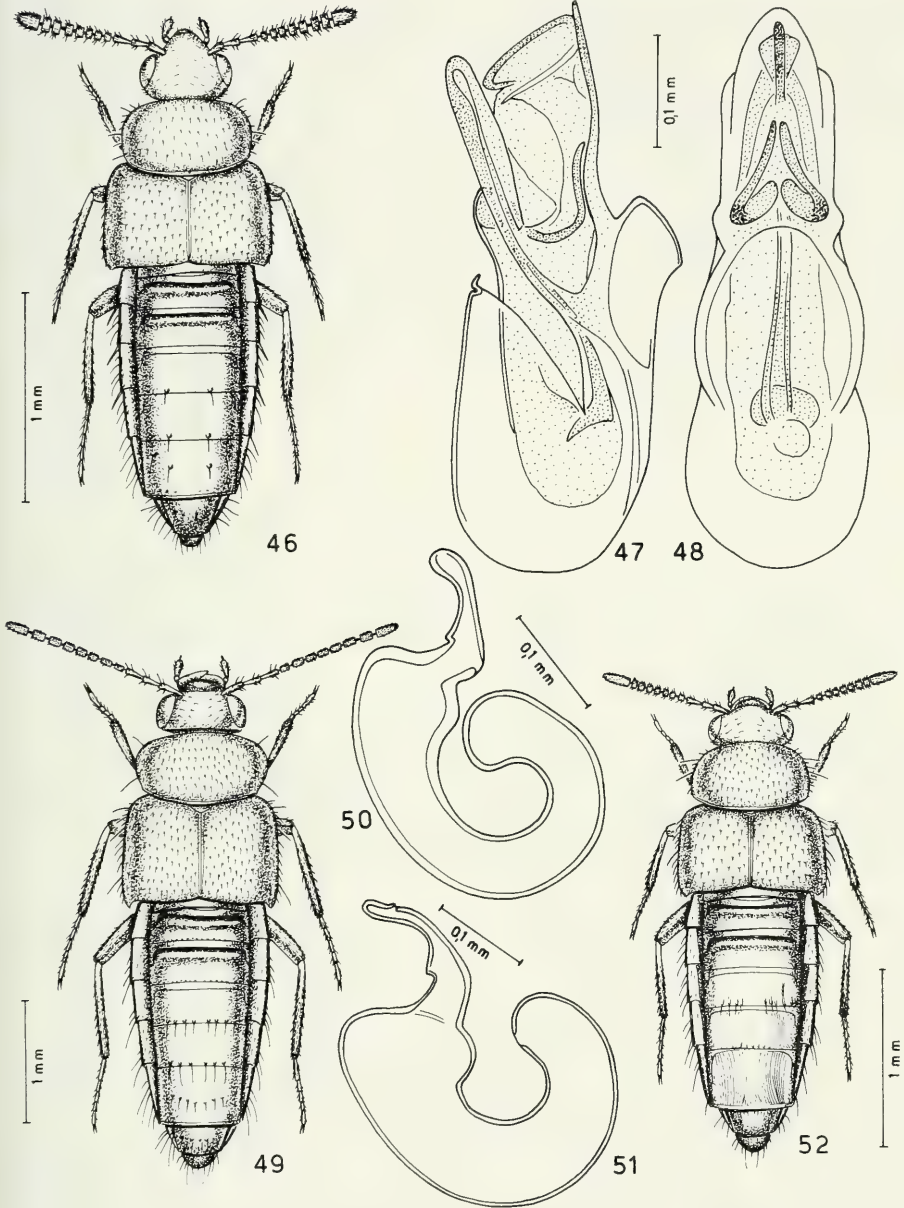
Specie finora nota di una sola località dell'Africa orientale: Usambara.

Pachorhopala (s. str.) **kayovens**is sp. n.

(Figg. 59–61)

Holotypus ♂, Rwanda, Kayove, 2100 m, 12.VIII.1973, (Werner leg., MG).

Paratypus: 1 ♂, stessa provenienza.



FIGG. 46-52

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 46-48: *Catarractodes embuensis* sp. n.; 49-50: *Catarractodes obscurus* sp. n.; 51-52: *Catarractodes striolatus* sp. n.

Descrizione. Lungh. 4,9 mm. Corpo lucidissimo e giallo-rossiccio con metà posteriore delle elitre (tranne i lati esterni) e uriti liberi 1° (tranne la metà posteriore), 2° (tranne la metà posteriore e i lati), 3° e 4° (tranne i lati) bruni; antenne e zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è molto svanita e assente sulla linea mediana, quella del pronoto e delle elitre è distinta. Sul corpo non vi è traccia di microscultura reticolare. Edeago figg. 60–61.

Comparazioni. Per l'habitus, la nuova specie sembra simile a *P. africana* Bernhauer, 1915, dell'Africa orientale, tuttavia la punteggiatura del pronoto e delle elitre della nuova specie è distinta, mentre è assai svanita in *africana*. Ma è l'edeago che presenta caratteri differenziali più marcati: edeago profondamente incavato al lato ventrale nella nuova specie, non incavato in *africana*; piastre del sacco interno dell'edeago con stiletto distale nella nuova specie e con due punte distali in *africana*; edeago, in visione ventrale, a lati debolmente convergenti verso l'apice nella nuova specie, fortemente in *africana*.

Pachorhopala (s. str.) tambachensis sp. n.

(Figg. 62–64)

Holotypus ♂, Kenya, Tambach, E Eldoret, 2000 m, 17.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 4,1 mm. Corpo lucido e bruno con capo bruno-rossiccio e pronoto giallo-rossiccio; antenne e zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo e delle elitre è distinta, quella del pronoto è svanita. Non esiste microscultura reticolare sul corpo. Edeago figg. 63–64.

Comparazioni. In base alla forma dell'edeago, la nuova specie presenta affinità con *P. kayovensis* sp. n. sopra descritta. Tuttavia quest'organo nella nuova specie è meno sviluppato e ha l'armatura del sacco interno a stiletto largo e tronco all'apice e non sottile e aguzzo all'apice come in *kayovensis*. Inoltre il 3° antennumero della nuova specie è lungo quanto largo, mentre in *kayovensis* è nettamente trasverso e la punteggiatura del pronoto è superficiale nella nuova specie, ben distinta in *kayovensis*.

Pachorhopala (s. str.) laevigata sp. n.

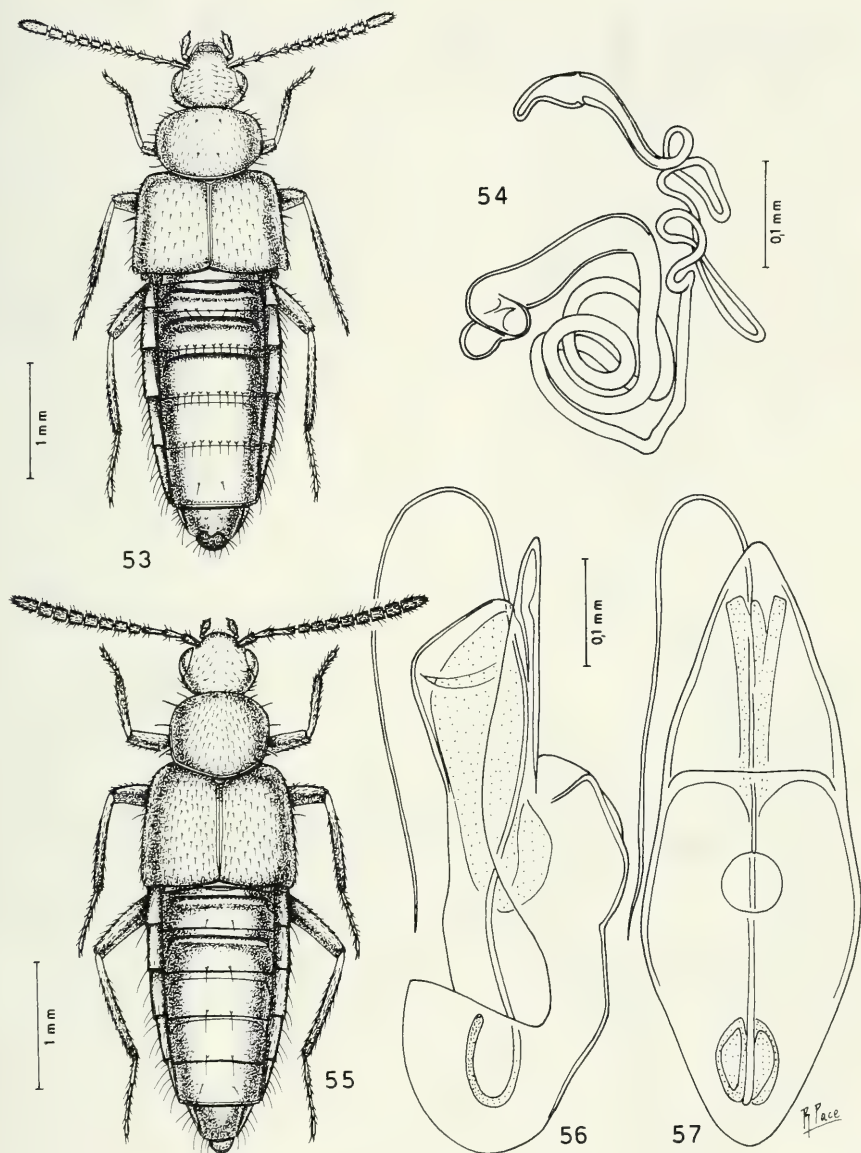
(Figg. 65–68)

Holotypus ♂, Kenya, Miss. Kaimosi, NE Kisumu, 1650 m, 10.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypi: 1 ♂ e 2 ♀♀, stessa provenienza.

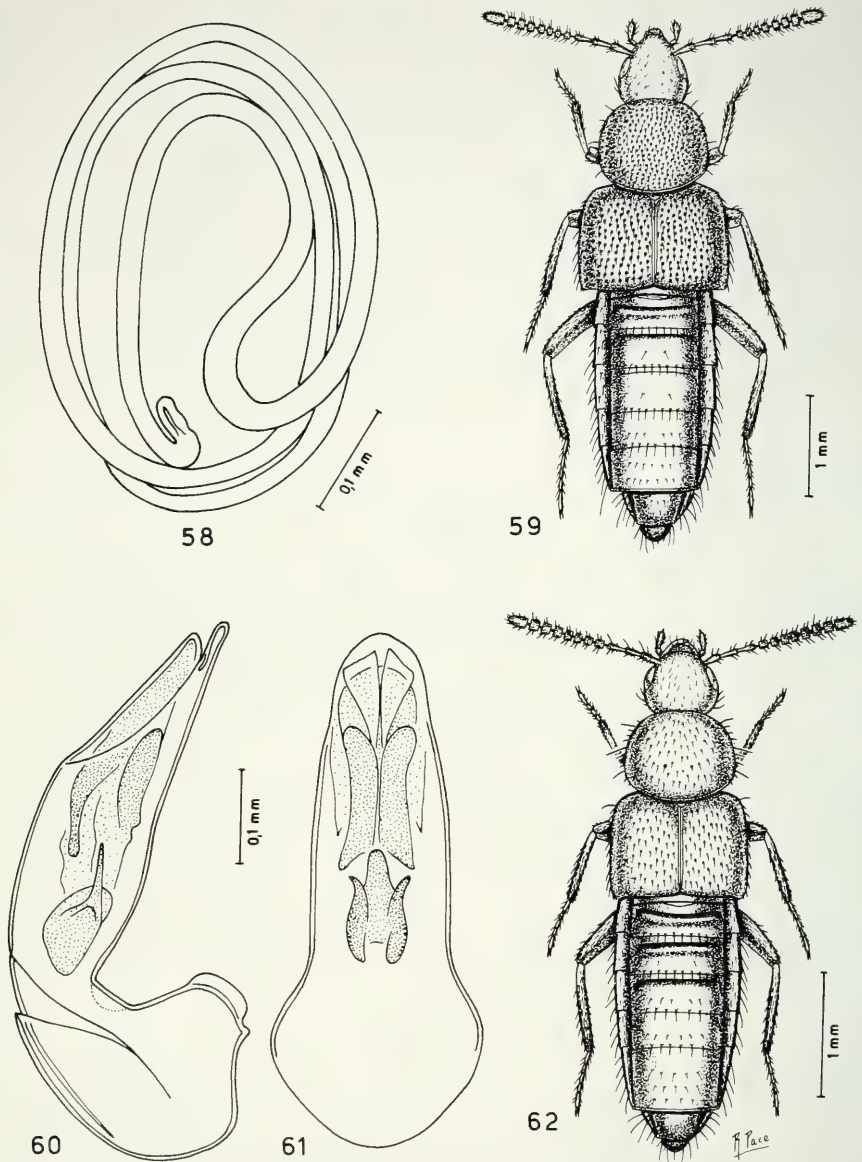
Descrizione. Lungh. 3,0 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con base ed estremità addominali giallo-rossicci; antenne brune con l'antennnumero basale bruno-rossiccio; zampe giallo-rossicce. Edeago figg. 66–67, spermateca fig. 68.

Comparazioni. Questa nuova specie, in base alla forma della spermateca, potrebbe essere affine a *P. usambarae* Bernhauer, 1929, (figg. 55–58), dell'Africa orientale, ma l'habitus è nettamente differente: l'addome di *usambarae* è nettamente ristretto all'indietro, mentre nella nuova specie lo è appena. La spermateca della nuova specie presenta 5–6 spire e non 3 come in *usambarae* e l'edeago della nuova specie è più ridotto e privo di flagello esteso dal bulbo basale, all'esterno dell'orifizio apicale dell'edeago stesso, come in *usambarae*.



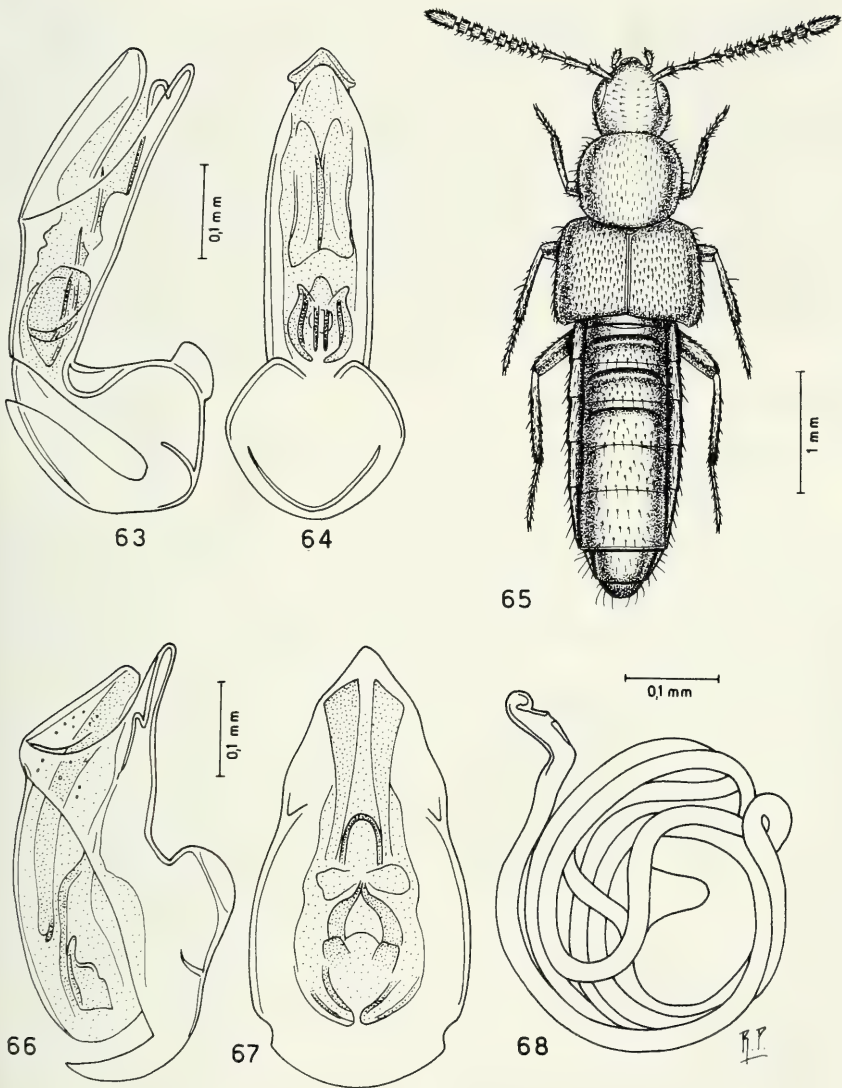
FIGG. 53-57

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 53-54: *Catarractodes hybridus* sp. n.;
55-57: *Pachorhopala* (s. str.) *usambarae* Bernhauer, lectotypus.



FIGG. 58-62

Spermateca, habitus ed edeago in visione laterale e ventrale. 58: *Pachorhopala* (s. str.) *usambarae* Bernhauer; 59-61: *Pachorhopala* (s. str.) *kayovensis* sp. n.; 62: *Pachorhopala* (s. str.) *tambachensis* sp. n.



FIGG. 63-68

Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermateca. 63-64: *Pachorhopala* (s. str.) *tambachensis* sp. n.; 65-68: *Pachorhopala* (s. str.) *laevigata* sp. n.

Pachorhopala (s. str.) confluens sp. n.

(Figg. 69–70)

Holotypus ♀, Rhodésie, Umtali, II.1969, (R. Mussard leg., MG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 2,9 mm. Corpo lucidissimo e bruno-rossiccio con base ed estremità addominale giallo-rossicce; antenne bruno-rossicce con antennomero basale giallo-rossiccio; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo e del pronoto è svanita, quella delle elitre e dell'addome è netta. Il capo presenta una reticolazione svanita: sul resto del corpo non è visibile reticolazione. Spermateca fig. 70.

Confrontazioni. La nuova specie è strettamente affine a *P. laevigata* sp. n. sopra descritta, a motivo della forma della spermateca. Se ne differenzia per avere il pronoto più trasverso e le spire della spermateca nettamente più strette, composte di tubulo di calibro chiaramente più sottile di quello di *laevigata*.

Pachorhopala (s. str.) ruandensis sp. n.

(Figg. 71–72)

Holotypus ♀, Rwanda, Kayove, 2100 m, 12.VIII.1973, (Werner leg., MG).

Paratypi: 2 ♀ ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 3,8 mm. Corpo lucidissimo e bruno-rossiccio con base ed estremità addominali giallo-rossicce; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è svanita, quella del pronoto è molto superficiale e quella delle elitre e dell'addome è netta. Solo il capo presenta una reticolazione, sebbene superficiale: il resto del corpo non è reticolato. Spermateca fig. 72.

Confrontazioni. La struttura della spermateca della nuova specie è simile a quella di *P. africana* Bernhauer, 1915. Tuttavia il bulbo prossimale della spermateca della nuova specie è nettamente ipertrofico, mentre è indistinto in *africana*. Inoltre l'habitus della nuova specie è nettamente snello rispetto quello tozzo di *africana*, dato che capo e pronoto della nuova specie sono molto più stretti delle elitre (poco più stretti in *africana*). Il 3° antennomero della nuova specie è lungo quanto largo, mentre è nettamente trasverso in *africana*.

Pachorhopala (s. str.) ishiarensis sp. n.

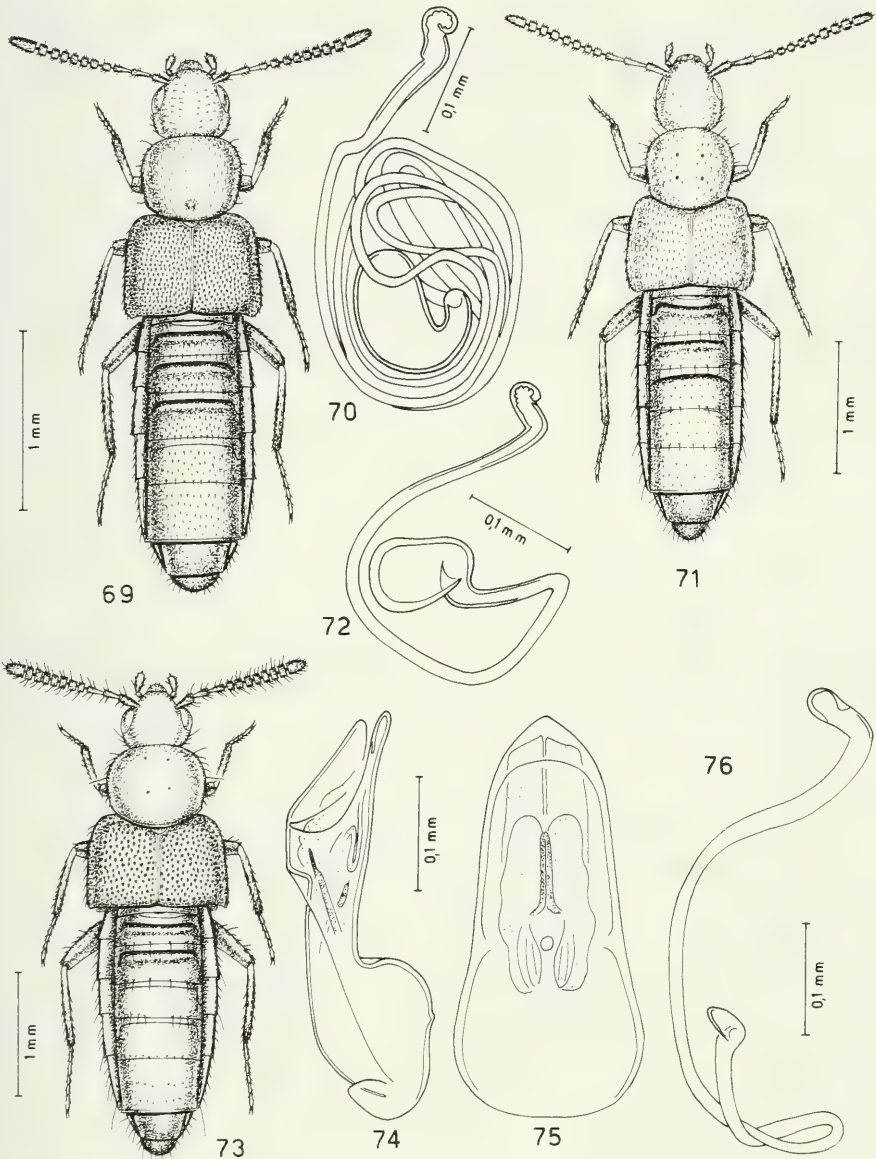
(Figg. 73–76)

Holotypus ♂, Kenya, Embu, 10 Km O Ishiara ML., 900 m, 14.X.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 3,7 mm. Corpo lucidissimo e giallo-rossiccio con elitre con uriti liberi 3°, 4° e 5° bruno-rossicci; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci e il 3° rossiccio; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo e del pronoto è molto svanita, quella delle elitre è netta. Non vi è traccia di reticolazione sul corpo. Edeago figg. 74–75, spermateca fig. 76.

Confrontazioni. Specie affine a *P. africana* Bernhauer, 1915, sia per l'habitus, che per la forma dell'edeago e della spermateca. Tuttavia la nuova specie presenta elitre nettamente punteggiate (elitre coperte di tubercoletti poco salienti in *africana*) e



FIGG. 69-76

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 69-70: *Pachorhopala* (s. str.) *confluens* sp. n.; 71-72: *Pachorhopala* (s. str.) *ruandensis* sp. n.; 73-76: *Pachorhopala* (s. str.) *ishiensis* sp. n.

chiaramente molto più larghe del pronoto. L'edeago della nuova specie ha minore sviluppo e presenta un pezzo copulatore del sacco interno terminante a stiletto sottile (e non tronco con due punte come in *africana*). La spermateca della nuova specie ha minore sviluppo in lunghezza rispetto quella di *africana*.

Pachorhopala (s. str.) **maculiventris** sp. n.

(Figg. 77–78)

Holotypus ♀, Kenya, Embu, Irangi Forest, 2000 m, 11.X.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 4,8 mm. Corpo lucidissimo e giallo-rossiccio con capo, elitre tranne la base e i lati esterni e una macchia centrale sugli uroterghi liberi 3° e 4°, bruni; antenne nere con i due antennomeri basali giallo-rossicci e l'11° bruno; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è svanita e assente sulla linea mediana, quella del pronoto è ombelicata e netta, assente sulla linea mediana e lungo il margine posteriore e davanti agli angoli posteriori. La punteggiatura delle elitre è netta. Sul corpo non vi è traccia di reticolazione. Spermateca fig. 78.

Confronti. La nuova specie, per la struttura della spermateca, è avvicinata tassonomicamente a *P. africana* Bernhauer, 1915, ma è nettamente distinta sia per l'habitus più snello dovuto al capo e al pronoto molto più stretti rispetto alla larghezza delle elitre (capo e pronoto poco più stretti delle elitre in *africana*), che per la spermateca che ha sviluppo maggiore. La macchia bruna sull'addome e la netta punteggiatura del pronoto e delle elitre della nuova specie sono ulteriori caratteri differenziali rispetto a *P. africana* che presenta capo e pronoto coperti di punteggiatura superficiale e che è priva di macchia addominale.

Pachorhopala (s. str.) **embuicola** sp. n.

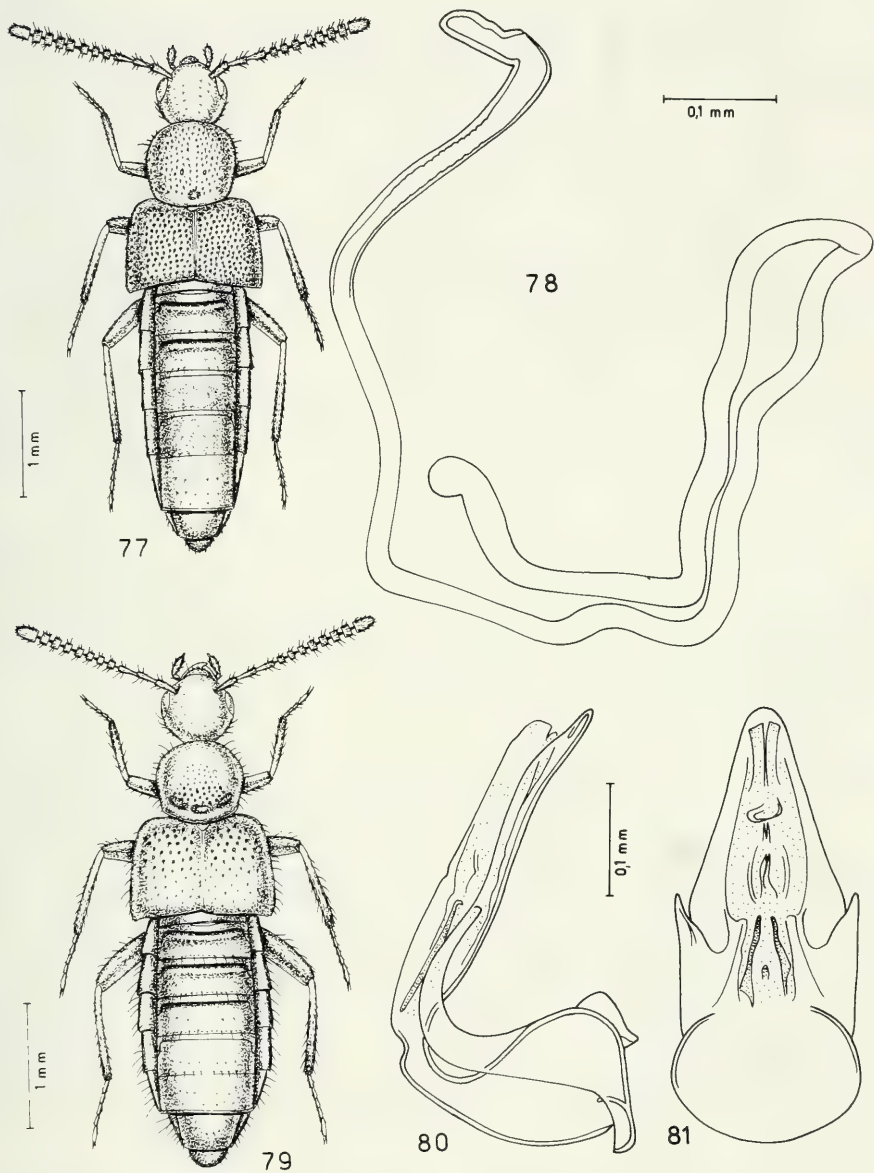
(Figg. 79–81)

Holotypus ♂, Kenya, Embu, pr. Ishiara, 900 m, 14.X.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypus: 1 ♂, Rhodésie, Embu, II.1969, (R. Mussard leg.).

Descrizione. Lungh. 4,0 mm. Corpo lucidissimo e rossiccio con metà posteriore delle elitre e urite libero 4° bruno-rossicci e 1° e 2° giallo-rossicci; antenne e zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è svanita e assente sulla linea mediana, quella del pronoto è netta e addensata sulla metà posteriore, ma non ai lati, nè lungo il margine posteriore. La punteggiatura delle elitre è netta sulla metà anteriore, svanita sulla posteriore. Non è presente reticolazione sul corpo. Edeago figg. 80–81.

Confronti. Il capo e il pronoto molto più stretti delle elitre, permettono di associare tassonomicamente la nuova specie non tanto a *P. africana* Bernhauer, 1915, quanto a *P. maculiventris* sp. n. sopra descritta. Tuttavia la nuova specie è differente da *maculiventris* poiché presenta solo la metà posteriore del pronoto profondamente punteggiata, come la metà basale delle elitre (pronoto ed elitre uniformemente punteggiate in *maculiventris*).



FIGG. 77-81

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 77-78: *Pachorhopala* (s. str.) *maculiventris* sp. n.; 79-81: *Pachorhopala* (s. str.) *embuicola* sp. n.

Pachorhopala (Troposipalia) spectabilis (Bernhauer, 1934), **comb. n.** (Figg. 97–100)

Troposipalia spectabilis BERNHAUER, 1934: 242

Materiale esaminato: Lectotypus ♂, Ruwenzori, 4200 m, VII.1932, Burgeon, *Troposipalia spectabilis* BRNH., Typus, (Mus. Chicago); paralectotypus ♀, stessa provenienza (Mus. Chicago).

Specie illustrata per la prima volta.

Pachorhopala (Troposipalia) spinifera sp. n. (Figg. 82–85)

Holotypus ♂, Rwanda, Kayove, 2100 m, 29.IV.1973, (Werner leg., MG).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, stessa provenienza; 2 ♂♂, Rwanda, Rangiro, 1800 m, 26.VIII.1975, (Werner leg.); 1 ♂, Rwanda, Kamiranzovu, 1900 m, marais, I.1976, (Werner leg.); 2 ♂♂, Rwanda, Gisovu, 18.IV.1973, (P. Werner leg.).

Descrizione. Lungh. 3,8 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con uriti liberi 3° e 4° bruno-rossicci; antenne bruno rossicce con i due antennumeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Sul corpo è assente la reticolazione. La punteggiatura del capo e del pronoto è superficiale e assente sulla linea mediana, quella delle elitre è netta sulla metà basale e svanita sulla posteriore. Edeago figg. 83–84, spermateca fig. 85.

Comparazioni. La nuova specie, per alcuni caratteri dell'edeago e dell'habitus, potrebbe essere affine a *P. rufonitens* Pace, 1985, del M. Aberdare e del M. Kenya, ma l'edeago della nuova specie possiede delle spine ventrali, assenti in *rufonitens* e il pronoto di *rufonitens* è più lungo che largo. La spermateca della nuova specie ha la parte prossimale semplice, mentre quella corrispondente in *rufonitens* è un groviglio serpentiniforme.

Pachorhopala (Troposipalia) elgonensis sp. n. (Figg. 86–87)

Holotypus ♀, Kenya, Mt. Elgon, 2800 m, 14.XI. 1974, Manhart & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 4,2 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, comprese antenne e zampe. La punteggiatura del capo è svanita e assente sulla linea mediana, quella del pronoto è distinta e pure assente sulla linea mediana, quella delle elitre è netta. Assente è la reticolazione della superficie del corpo. Spermateca fig. 87.

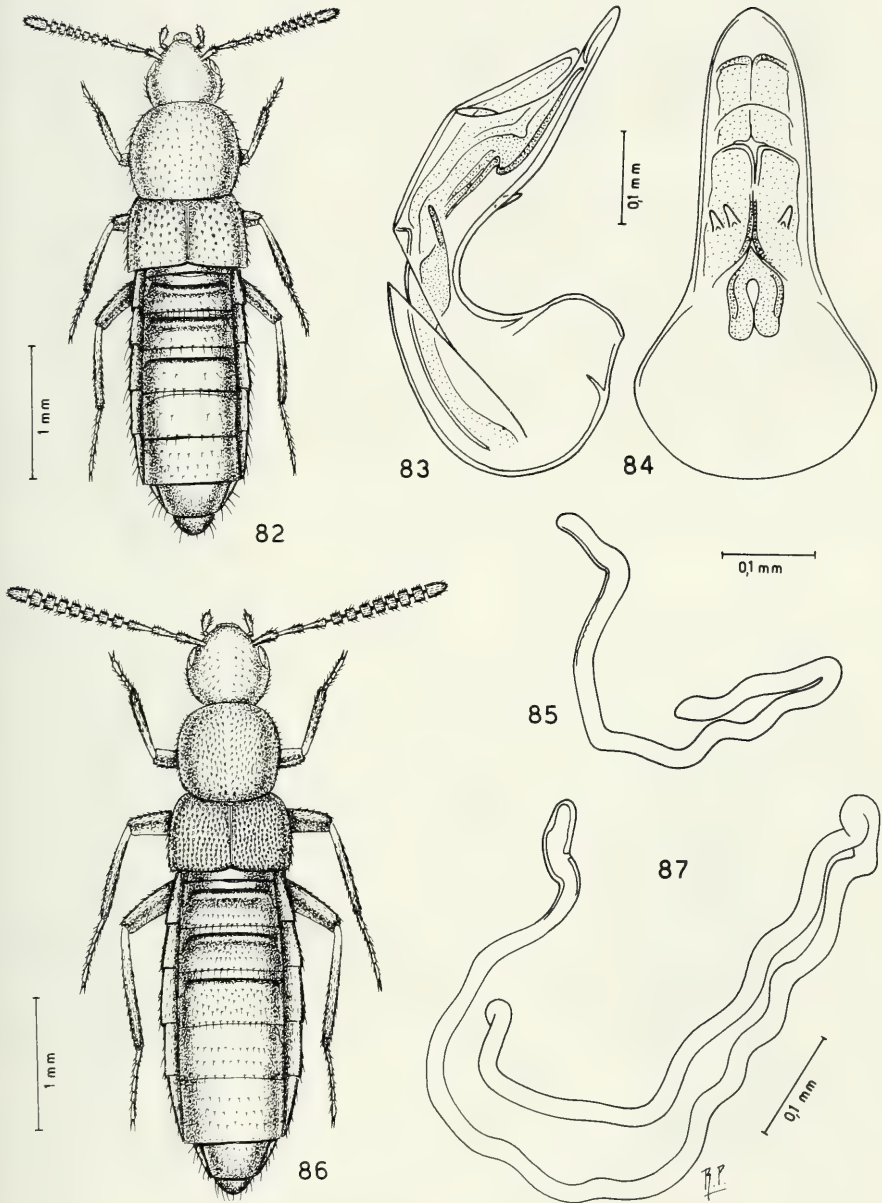
Comparazioni. A motivo della grande taglia corporea, per l'habitus simile e per la struttura della spermateca, è possibile che la nuova specie sia tassonomicamente vicina a *P. spectabilis* Bernhauer, 1934 (figg. 97–100), del Ruwenzori, tuttavia la taglia corporea della nuova specie è minore (4,2 mm, invece di 6,1 mm), le elitre sono nettamente punteggiate nella nuova specie (coperte di tubercoletti salienti in *spectabilis*) e la spermateca ha sviluppo molto minore nella nuova specie.

Pachorhopala (Troposipalia) burgeoni (Bernhauer, 1934), **comb. n.** (Figg. 88–90)

Troposipalia burgeoni BERNHAUER, 1934: 243

Materiale esaminato: Lectotypus ♂, Ruwenzori, 4200 m, VII.1932, Burgeon, *Troposipalia burgeoni* BRNH., Typus, (Mus. Chicago).

La specie è qui per la prima volta illustrata.



FIGG. 82-87

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 82-85: *Pachorhopala (Troposipalia) spinifera* sp. n.; 86-87: *Pachorhopala (Troposipalia) elgonensis* sp. n.

Pachorhopala (Troposipalia) ruwenzorii Bernhauer, 1934, comb. n. (Figg. 91–92)*Troposipalia ruwenzorii* BERNHAUER, 1934: 243*Materiale esaminato*: Lectotypus ♀, Ruwenzori, 4200 m, VII.1932, Burgeon L., *Troposipalia ruwenzorii* BRNH., Typus, (Mus. Chicago).

Specie illustrata per la prima volta.

Pachorhopala (Troposipalia) ruwenzorensis sp. n. (Figg. 94–97)

Holotypus ♂, Ruwenzori, Kitandara Hut, 13.200 ft., I.1984, (L. Lengeler leg., MG).

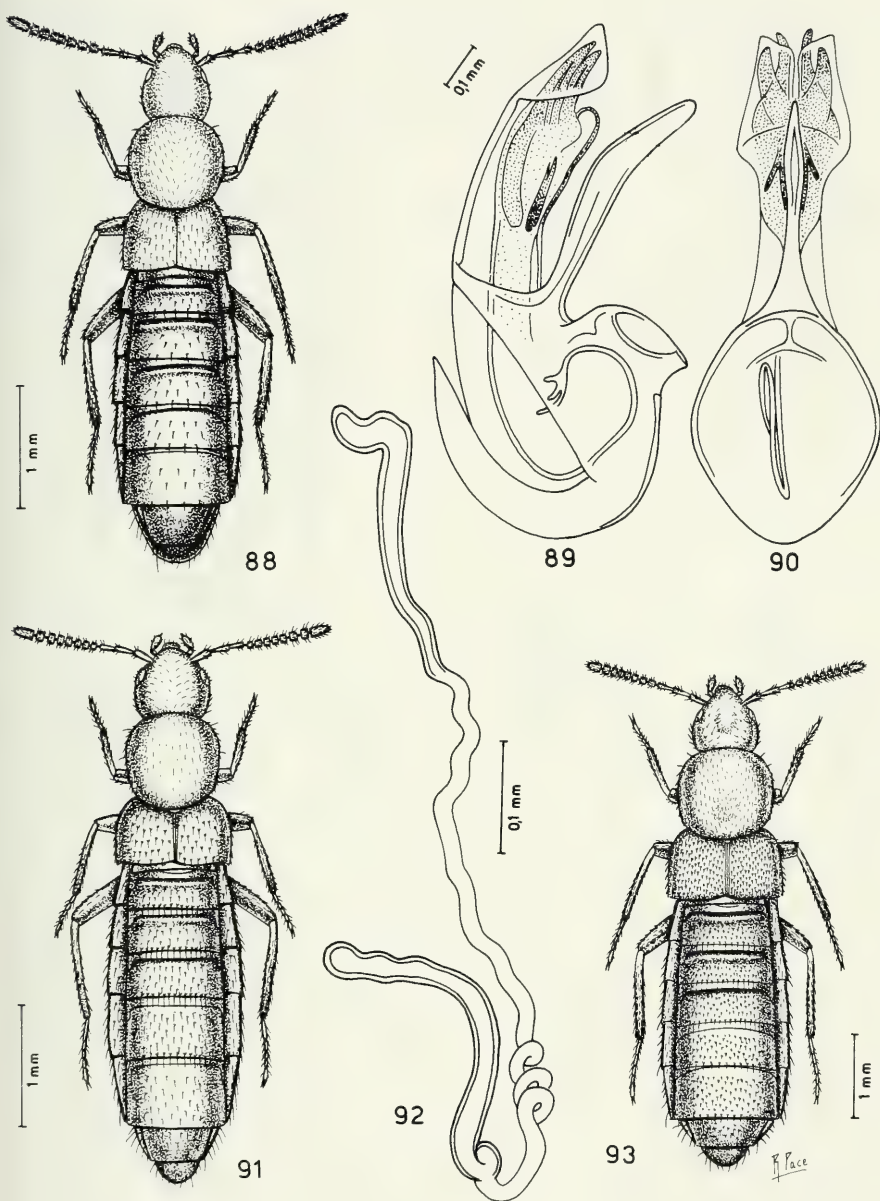
Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 6,3 mm. Corpo lucidissimo e interamente giallo-rossiccio, comprese antenne e zampe. La punteggiatura del capo è distinta, quella del pronoto molto svanita. Tuberoletti salienti coprono le elitre e l'addome. Su tutto il corpo non vi è traccia di reticolazione. Edeago figg. 94–95, spermateca fig. 96.*Comparazioni*. La nuova specie è distinta dalla simpatica *P. ruwenzorii* Bernhauer, 1940, per avere la spermateca più sviluppata (figg. 92 e 96), il pronoto un po' più trasverso e il 4° antennomero lungo quanto largo (nettamente trasverso in *ruwenzorii*). Di *P. ruwenzorii* non è noto il maschio.**Diplopeurus nanyukensis** sp. n. (Figg. 101–102)

Holotypus ♀, Kenya, Hulmes Bridge, Nanyuki, 1700 m, 22.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

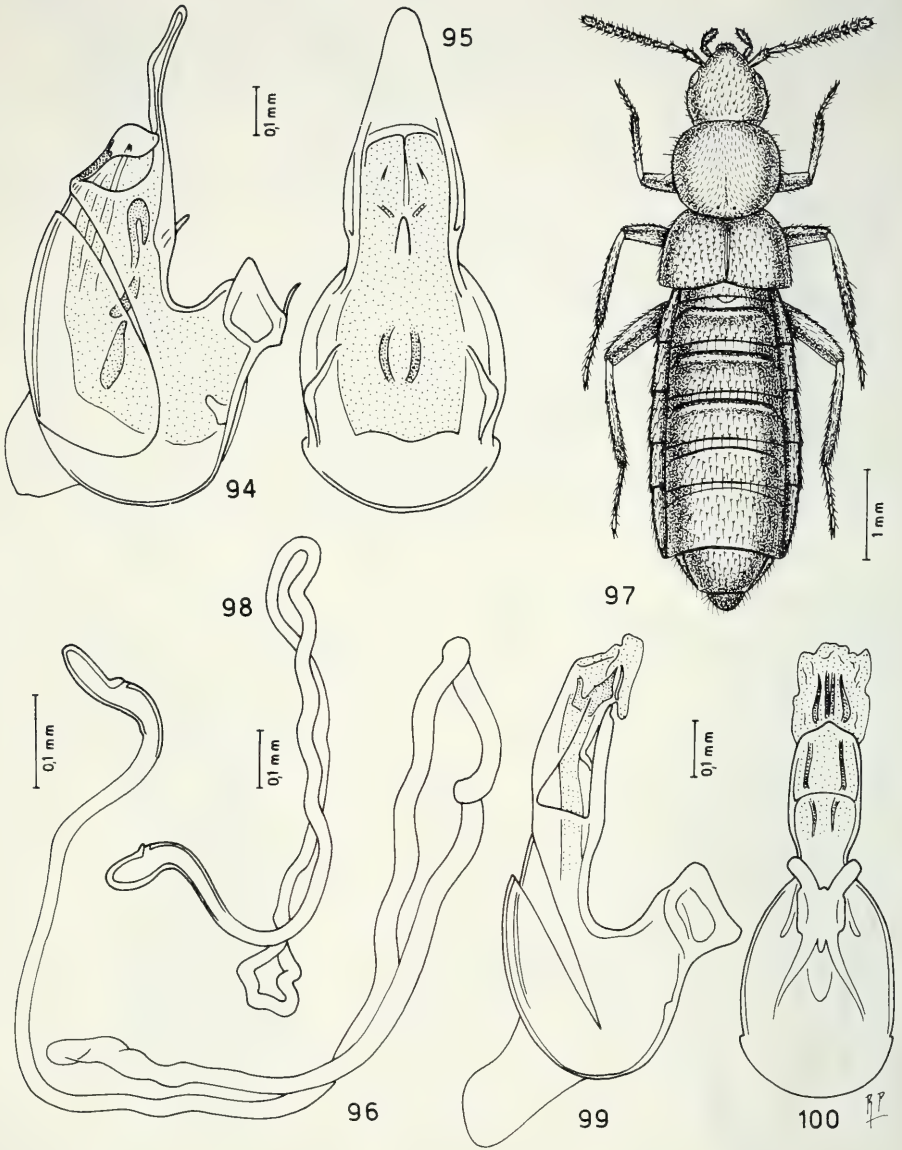
Descrizione. Lungh. 4,4 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con margine posteriore degli uroterghi liberi 1°, 2° e 3° giallo-rossicci; antenne rossicce, con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Il capo presenta una bozza tra le antenne e punteggiatura netta, profonda e diradata in avanti. Il pronoto mostra tuberoletti molto salienti e un largo solco laterale, interrotto posteriormente da una debole plica. Tuberoletti netti e salienti coprono le elitre. Spermateca fig. 102.*Comparazioni*. La nuova specie è distinta da *D. excavatus* Bernhauer, 1915, dell'Africa orientale, perché i tuberoletti che coprono il pronoto sono molto più fitti nella nuova specie che in *excavatus* e perché le elitre della nuova specie sono coperte di tuberoletti molto salienti e non di punteggiatura robusta come in *excavatus*. Inoltre la base degli uroterghi liberi 3°, 4° e 5° della nuova specie è punteggiata, mentre in *excavatus* è priva di punteggiatura.**Drusilla fissata** (Bernhauer, 1915) (Figg. 103–106)*Astilbus fissatus* BERNHAUER, 1915: 159*Drusilla fissata*: PACE, 1986: 109*Materiale esaminato*: Lectotypus ♀, Africa or., Moschi, FL. Rau, *Astilbus fissatus* BRNH., Typus, (Mus. Budapest); paralectotipi: 1 ♂ e 1 ♀, Pangani, 1905, Katona, (Mus. Budapest).

20 es., Kenya, Tana River, Lac Shakababo, près de Ngao, 28.X.1977, (Mahnert & Perret leg.); 1 es., Kenya, Hulmes Bridge Nanyuki, 1700 m, (Mahnert & Perret leg.).



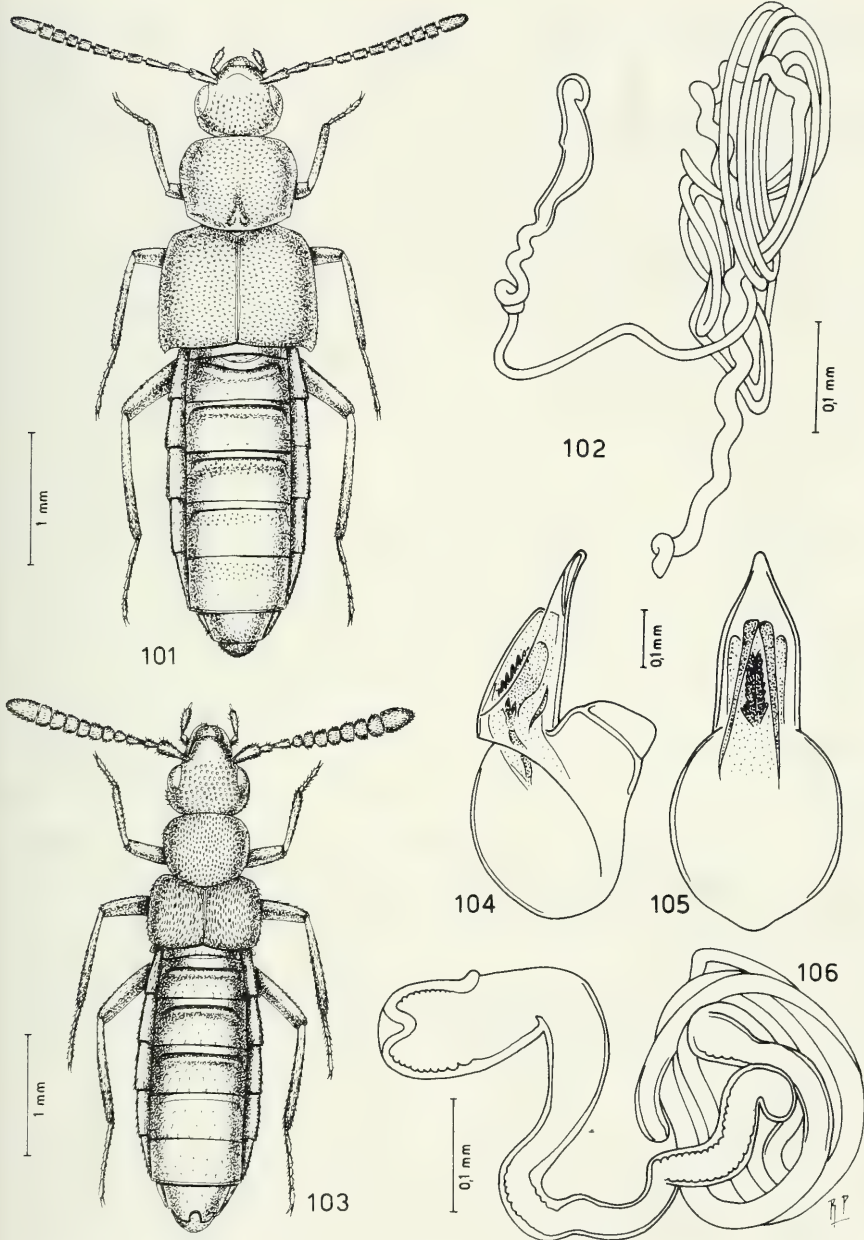
FIGG. 88-93

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 88-90: *Pachorhopala (Troposipalia) burgeoni* Bernhauer, lectotypus; 91-92: *Pachorhopala (Troposipalia) ruwenzorii* Bernhauer, lectotypus; 93: *Pachorhopala (Troposipalia) ruwenzorensis* sp. n.



FIGG. 94-100

Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermateca. 94-96: *Pachorhopala (Tropisipalia) ruwenzorensis* sp. n.; 97-100: *Pachorhopala (Tropisipalia) spectabilis* Bernhauer, lectotypus ♂ e paralectotypus ♀.



FIGG. 101-106

Habitus, spermatheca ed edeago in visione laterale e ventrale. 101-102: *Diplopleurus nanyukensis* sp. n.; 103-106: *Drusilla fissata* (Bernhauer), lectotypus ♀.

Specie finora nota di due località dell'Africa orientale: Moschi e Pangani; illustrata per la prima volta.

***Drusilla kisumuensis* sp. n.**

(Figg. 107–109)

Holotypus ♂, Kenya, Miss. Kaimosi, NE Kisumu, 1650 m, 11.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 4,1 mm. Corpo lucidissimo e bruno-rossiccio con addome rossiccio e margini posteriori degli uroterghi giallo-rossicci; antenne giallo-rossicce; zampe gialle con estremità distale dei femori bruna. La punteggiatura del capo è quasi indistinta. Il pronoto presenta un'ampia e profonda concavità discale nel fondo della quale sta un solco mediano; è coperto di tubercoletti svaniti ed è privo di reticolazione. Le elitre presentano delle rughe nell'area periscutellare e punteggiatura netta e profonda, assente agli angoli posteriori esterni dove sta qualche fine tubercoletto. Edeago figg. 108–109.

Comparazioni. La nuova specie è chiaramente distinta da *D. fissata* (Bernhauer, 1915), (figg. 103–106), dell'Africa orientale, sia per molti caratteri esoscheletrici, che dell'edeago. Il capo e il pronoto sono privi di distinta punteggiatura nella nuova specie, mentre in *fissata* il capo e il pronoto sono robustamente punteggiati. L'edeago della nuova specie ha "crista apicalis" assai poco sviluppata e piastre chitinee del sacco interno non dentellate dorsalmente, mentre nell'edeago di *fissata* la "crista apicalis" è molto sviluppata e la piastra chitinosa corrispondente è dentellata al lato dorsale.

***Drusilla mahnerti* sp. n.**

(Figg. 110–113)

Holotypus ♂, Kenya, Shimba Hills, Makadara For., 30.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

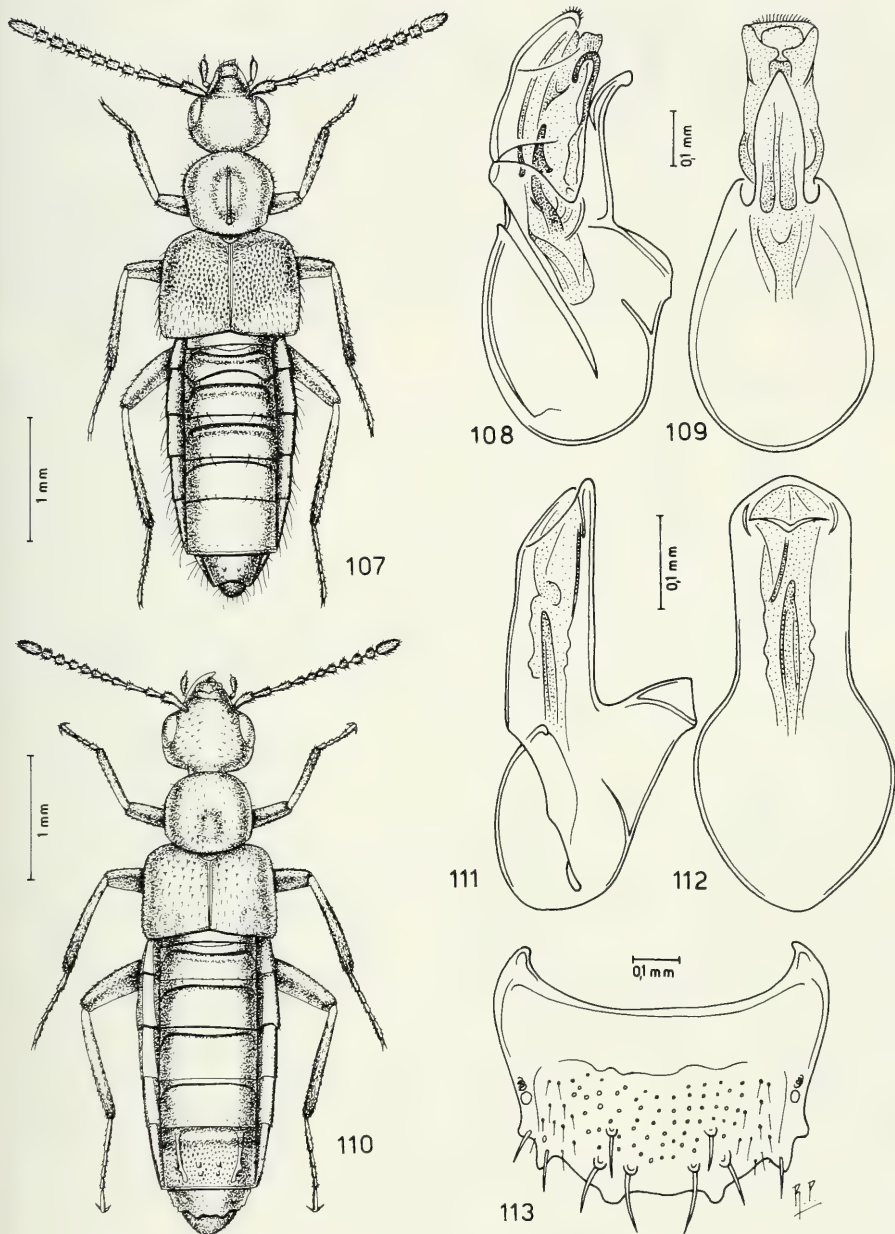
Descrizione. Lungh. 4,3 mm. Corpo lucidissimo e rossiccio con addome giallo-rossiccio e con lati esterni e angoli posteriori interni delle elitre bruni; antenne rossicce con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce con tarsi rossicci. La punteggiatura ombelicata del capo è distinta e assente su una larga fascia mediana. Il pronoto presenta in avanti e ai lati punteggiatura molto svanita, assente lungo la linea mediana; nell'area posteriore mediana del pronoto vi è una distinta e profonda punteggiatura situata intorno una larga fossetta posteriore. Il 5° urotergo libero del maschio mostra due carene arcuate e forte punteggiatura, tranne che nel terzo basale. Edeago figg. 111–112, 6° urotergo libero del maschio fig. 113.

Comparazioni. La nuova specie esternamente è ben distinta da *D. fissata* (Bernhauer, 1915) (figg. 103–106) dell'Africa orientale, per avere rada punteggiatura e radi tubercoletti sull'avancorpo (punteggiatura robusta e fittissima in *fissata*), per le due carene e la punteggiatura fitta sul 5° urotergo libero del maschio (assenti in *fissata*) e per l'edeago non appuntito, in visione ventrale (appuntito in *fissata*).

***Drusilla umtaliensis* sp. n.**

(Figg. 114–116)

Holotypus ♂, Rhodésie, Umtali, II.1969, Melsetter, 1700 m, (R. Mussard leg., MG).



FIGG. 107-113

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e 6° urotergo libero del maschio. 107-109: *Drusilla kisumuensis* sp. n.; 110-113: *Drusilla mahnerti* sp. n.

Descrizione. Lungh. 4,0 mm. Corpo lucido e rossiccio con gli uriti liberi 3° e 4° bruni, tranne il loro margine posteriore che è giallo-rossiccio, e il 5° interamente bruno; antenne e zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è robustissima e assente per una larga fascia mediana, quella del pronoto è profonda e robusta. Punteggiatura fitta e netta con tubercoletti salienti copre le elitre. Edeago figg. 115–116.

Comparazioni. I caratteri differenziali più evidenti della nuova specie rispetto a *D. fissata* (Bernhauer, 1915) (figg. 103–106), sono una larga fascia mediana non punteggiata sul capo (assente in *fissata*), il 5° e 6° urotergo libero del maschio fortemente punteggiati (non punteggiati in *fissata*) ed edeago meno sviluppato e privo di “crista apicalis”, (edeago più sviluppato e con “crista apicalis” grande in *fissata*).

***Drusilla zimbabwensis* sp. n.**

(Figg. 117–119)

Holotypus ♂, Rhodésie, Umtali, II.1969, (R. Mussard leg., MG).

Paratypus: 1 ♂, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 8,3 mm. Corpo lucido e rossiccio con capo e uriti liberi 4° e 5° bruno-rossicci; antenne rossicce con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo e del pronoto è netta e assente sulla linea mediana. Due fossette profonde solcano il pronoto. Una bozza smussata sta sulla metà posteriore del 2° urotergo libero del maschio. Edeago figg. 118–119.

Comparazioni. La nuova specie è distinta da *D. fissata* (Bernhauer, 1915) (figg. 103–106), per la presenza di due solchi sul pronoto e per l'edeago, in visione ventrale, a lati convergenti verso l'apice (lati paralleli nella porzione submediana in *fissata*).

***Zyras (Androdonia) masai* sp. n.**

(Figg. 120–122)

Holotypus ♂, Kenya, Nairobi, 3.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 11,0 mm. Avancorpo debolmente opaco, addome lucido. Corpo rossiccio con capo e addome bruni; sono rossicci i lati dell'addome, la base delle spine e il 2° urotergo libero; antenne bruno-rossicce con i tre antennomeri basali e l'11° giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Il capo, il pronoto e le elitre presentano reticolazione fine e netta e punteggiatura ben definita. Il 1° urotergo libero mostra una rugosità mediana coperta di distinta reticolazione. Edeago figg. 121–122.

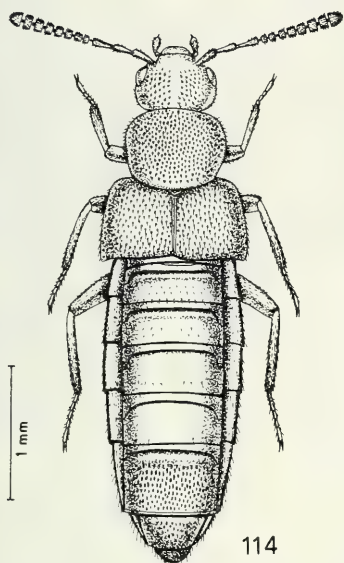
Comparazioni. Specie tassonomicamente avvicicabile a *Z. bequaerti* Bernhauer, 1928. dello Zaire. Ne è distinta per le elitre più lunghe del pronoto (più corte del pronoto in *bequaerti*) e per le appendici del 1° urotergo libero del maschio, per nulla allargate verso l'apice, in visione laterale (fig. 122 bis) come in *bequaerti*.

***Zyras (Camonia) somaliensis* Bernhauer, 1927**

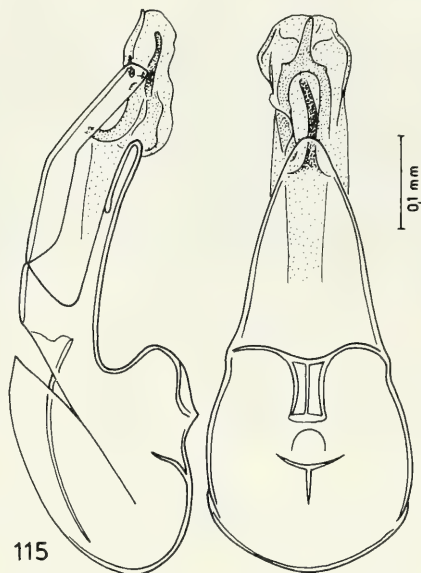
Zyras (Camonia) somaliensis BERNHAUER, 1927: 184

1 ♂ e 1 ♀, Somalia, Sar Uanle, 29.V.1973, (S.B.S. leg., Mus. “La Specola”, Firenze).

Specie finora nota solo della Somalia.

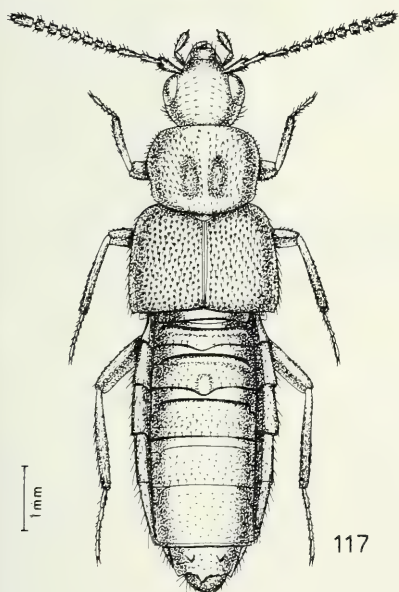


114

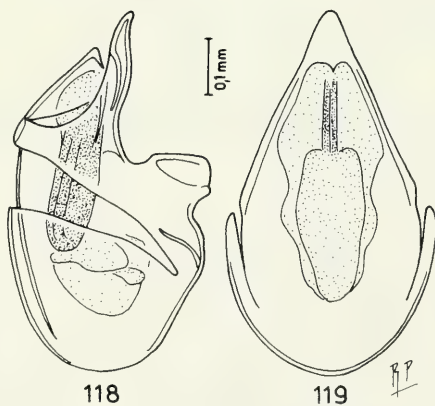


115

116



117



118

119

FIGG. 114-119

Habitus ed edeago in visione laterale e ventrale. 114-116: *Drusilla umtaliensis* sp. n.; 117-119
Drusilla zimbabwensis sp. n.

Zyras (Camonion) ngaensis sp. n.

(Figg. 123–125)

Holotypus ♂, Kenya, Tana River, Lac Shakababo, près Ngao, 28.X.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 7,1 mm. Disco del capo opaco, resto del corpo lucido e giallo rossiccio con capo e uriti liberi 3°, 4° e 5° bruno-rossicci e angoli posteriori esterni delle elitre sfumati di bruno; antenne bruno-rossicce con i tre antennomeri basali e l'11° giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Il capo presenta reticolazione netta solo sul disco e il resto della superficie senza reticolazione. La punteggiatura del capo è distinta, quella del pronoto, delle elitre e dell'addome è netta. La reticolazione sul pronoto è svanita, quella sulle elitre è molto svanita e quella dell'addome è distinta. Edeago figg. 124–125.

Comparazioni. Specie tassonomicamente avvicicabile a *Z. afer* Gestro, 1892, della Somalia. La nuova specie ne è distinta per avere il disco del capo opaco e non depresso (capo largamente depresso e fortemente reticolato in *afer*) e per i prolungamenti laterali del 1° urotergo libero del maschio più lunghi e ricurvi (corti in *afer*).

Zyras (Camonion) kilifensis sp. n.

(Figg. 126–127)

Holotypus ♀, Kenya, Kilifi Jilore, 29.X.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 7,8 mm. Avancorpo opaco, addome lucido. Corpo giallo-rossiccio con capo, metà posteriore delle elitre e 4° urite libero bruno-rossicci; antenne rossicce con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Il capo, il pronoto e le elitre presentano reticolazione netta a maglie regolari e punteggiatura quasi indistinta. La reticolazione dell'addome è a maglie poligonali irregolari nette. Spermateca fig. 127.

Comparazioni. Specie tassonomicamente vicina a *Z. disputandus* Last, 1963, della Rhodesia, ma distinta per avere il pronoto non sinuato lateralmente e privo di fine solco mediano e per le elitre trasverse, se considerate insieme, (lunghe quanto larghe in *disputandus*).

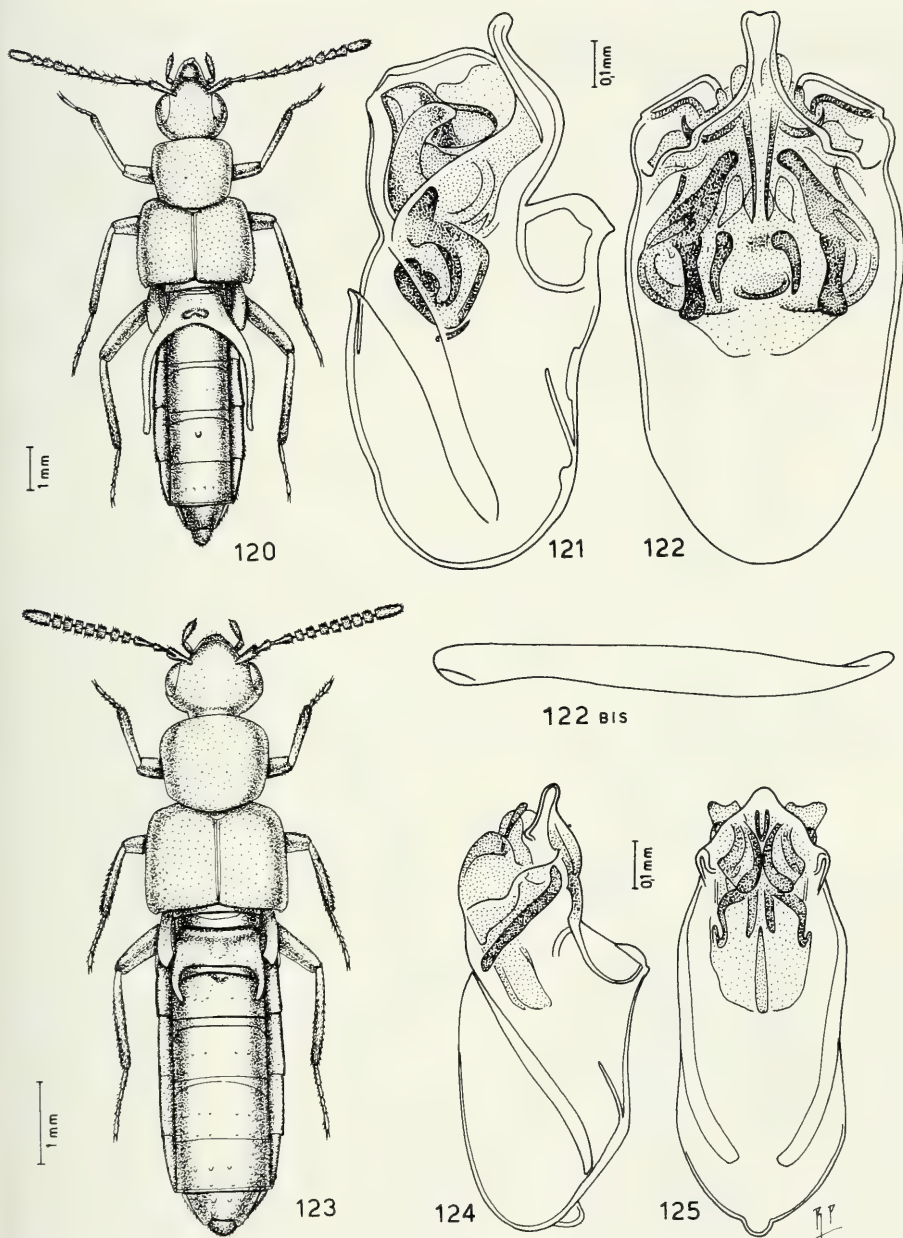
Zyras (s. str.) tambachensis sp. n.

(Figg. 128–130)

Holotypus ♂, Kenya, Tambach, E Eldoret, 2000 m, 17.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

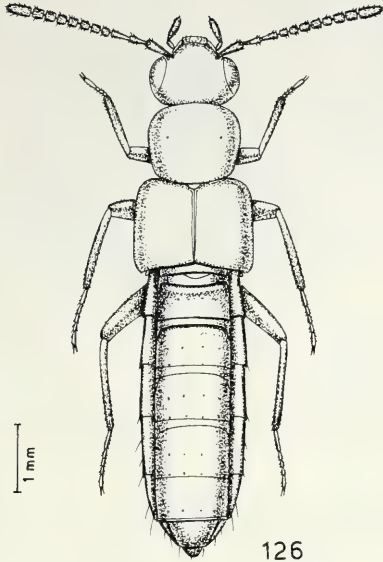
Descrizione. Lungh. 5,8 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo bruno-rossiccio ed elitre di un giallo sporco; antenne brune con i due antennomeri basali bruno-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è quasi indistinta, quella del pronoto è distinta e quella delle elitre è netta. E' assente la reticolazione su tutto il corpo. Edeago figg. 129–130.

Comparazioni. Specie distinta da *Z. abessinus* (Bernhauer, 1915) dell'Abissinia, per avere la punteggiatura del capo quasi indistinta (capo chiaramente punteggiato in *abessinus*).

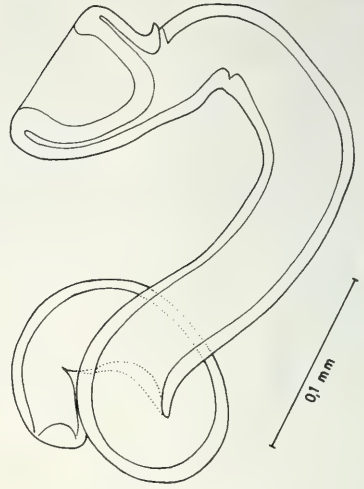


FIGG. 120-125

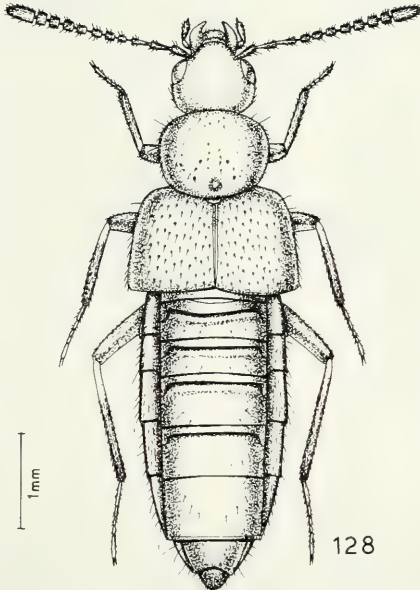
Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spina del 1° urotergo libero del maschio, in visione laterale. 120-122 bis: *Zyras (Androdonia) masai* sp. n.; 123-125: *Zyras (Camonia) ngaoensis* sp. n.



126



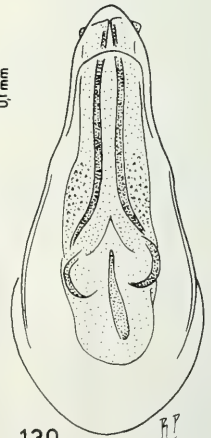
127



128



129



130

FIGG. 126-130

Habitus, spermatheca ed edeago in visione laterale e ventrale. 126-127: *Zyras (Camonia) kili-fensis* sp. n.; 128-130: *Zyras* (s. str.) *tambachensis* sp. n.

Zyras (s. str.) nakuruensis sp. n. (Figg. 131–132)

Holotypus ♀, Kenya, Nakuru, Lac Naivasha, près de Mundui Estate, 1950 m, 8.XI.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 6,0 mm. Corpo lucidissimo e giallo-rossiccio con capo, elitre tranne la base e uriti liberi 4° e 5° bruni; antenne brune con i due antennomeri basali e l'11° bruno-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è svanita e assente sulla linea mediana, quella del pronoto e delle elitre è netta, diradata sulla metà posteriore delle elitre. Spermateca fig. 132.

Comparazioni. Specie chiaramente distinta tassonomicamente da *Z. dudu* Eichelbaum, 1913, dell'Africa orientale, per avere la spermateca a matassa nettamente più fitta e per il capo e il pronoto sparsamente punteggiati (fittamente e profondamente punteggiati in *dudu*).

Zyras (s. str.) mutarensis sp. n. (Figg. 133–136)

Holotypus ♂, Rhodésie, Umtali, II.1969, (R. Mussard leg., MG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 3,9 mm. Corpo lucidissimo e bruno-rossiccio con pronoto, base delle elitre e base ed estremità dell'addome giallo-rossicci; antenne brune con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe gialle. La punteggiatura del capo e del pronoto è molto svanita, quella delle elitre è netta. Reticolazione del corpo assente. Edeago figg. 134–135, spermateca fig. 136.

Comparazioni. Specie ben distinta da *Z. dudu* Eichelbaum, 1913, dell'Africa orientale, per avere il pronoto molto superficialmente punteggiato, l'addome ristretto all'indietro (non ristretto in *dudu*) e per la fitta matassa della spermateca (matassa della spermateca rada in *dudu*).

Zyras (Pachydonia) seditiosus sp. n. (Figg. 137–139)

Holotypus ♂, Kenya, Mt. Aberdares, Parc National, 2300 m, 25.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypus: 1 ♂, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 5,9 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con pronoto e uriti liberi 1°, 2° e 6° rossicci; antenne brune con i due antennomeri basali e la base del 3° giallo-rossicci e l'11° bruno-rossiccio; zampe giallo-rossicce. Il capo presenta una bozza frontale tra le antenne e punteggiatura distinta, assente sulla linea mediana. La punteggiatura del pronoto è distinta, fine ai lati e assente lungo il margine posteriore, quella delle elitre è netta. Edeago figg. 138–139.

Comparazioni. Specie distinta da *Z. dubius* Bernhauer, 1928, dello Zaire, per avere sul pronoto un solco posteriore mediano corto invece di una profonda fossetta, come in *dubius* e per la punteggiatura del pronoto stesso distinta (e non svanita sulla linea mediana come in *dubius*).

Zyras (Euryalonia) peranomalus sp. n. (Figg. 142–143)

Holotypus ♀, Kenya, Mt. Aberdares, près Nat. Park, 2300 m, 25.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 5,7 mm. Corpo debolmente opaco, un po' depresso e bruno-rossiccio con base delle elitre e addome, tranne gli uroterghi liberi 4° e 5°, giallo-rossicci; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. L'avancorpo è coperto di reticolazione netta. La punteggiatura del capo e del pronoto è svanita e fine, quella delle elitre è netta. Gii antennomeri sono lateralmente lievemente compressi. Spermateca fig. 143.

Comparazioni. Specie ben distinta da *Z. braunsi* Bernhauer, 1928, del Sudafrica per avere il pronoto più trasverso e per il differente colore delle elitre: elitre bruno-rossicce con base giallo-rossiccia nella nuova specie, nero pece in *braunsi*.

Zyras (Tropidonia) rangirensis sp. n.

(Figg. 144–145)

Holotypus ♀, Rwanda, Rangiro, 1800 m, 4.IX.1976, (Werner leg., MG).

Descrizione. Lungh. 6,4 mm. Corpo lucido e rossiccio con capo e uroterghi tranne il loro margine posteriore, bruni; antenne rossicce con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Gli antennomeri non sono compressi lateralmente. La punteggiatura del capo è fine e distinta, ma assente sulla linea mediana, quella del pronoto è molto superficiale. Tuberoletti molto salienti stanno sulle elitre e tuberoletti molto svaniti sull'addome. Il pronoto è lateralmente profondamente depresso. Spermateca fig. 145.

Comparazioni. La nuova specie si distingue da *Z. glaberrimus* Bernhauer, 1926, dello Zaire, per avere il capo ristretto dietro gli occhi (capo un po' allargato dietro gli occhi in *glaberrimus*), per gli antennomeri 4° e 5° più lunghi che larghi (lunghi quanto larghi in *glaberrimus*) e per le elitre molto più lunghe del pronoto e debolmente allargate all'indietro (poco più lunghe del pronoto e fortemente allargate all'indietro in *glaberrimus*).

Zyras (Pycnodonia) microarmatus sp. n.

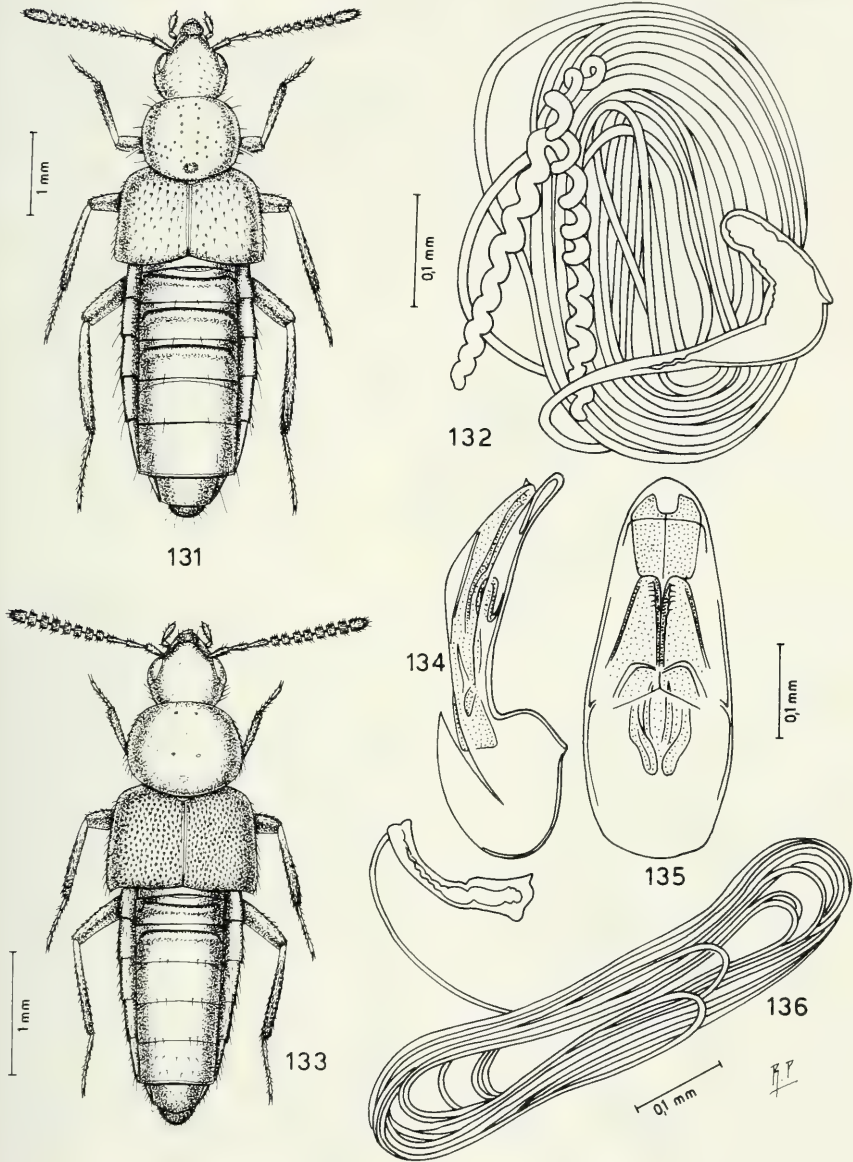
(Figg. 140–141 e 146–149)

Holotypus ♂, Kenya, Nairobi, 4.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypi: 1 ♂ e 2 ♀♀, stessa provenienza; 14 es., Namibia, East Caprivi: Katima Mulilo, lux, 17° 29'S/24° 17'E, 3.–8.III.1992, (Uhlig Leg., Mus. Berlin).

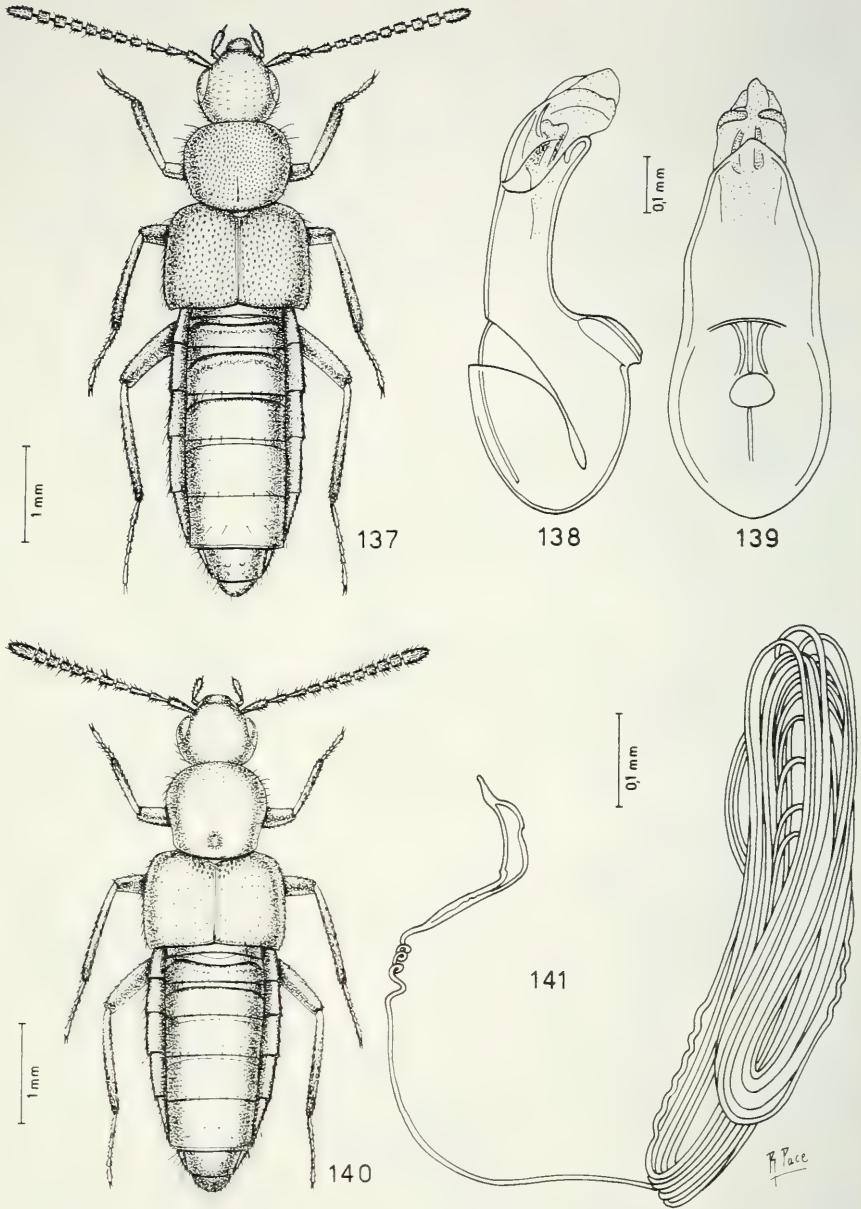
Descrizione. Lungh. 5,4 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio; antenne bruno-rossicce con i due antennomeri basali e l'11° giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è estremamente svanita, quella delle elitre è profonda nella regione periscutellare: sul resto della superficie delle elitre ci sono tuberoletti salienti e radi. Il pronoto è coperto di tuberoletti fini e radi. Gli antennomeri non sono lateralmente compressi. Edeago figg. 148–149, spermateca fig. 141 e 146.

Comparazioni. Specie distinta da *Z. lioglutoides* Bernhauer, 1915, dell'Africa orientale, per avere la punteggiatura del capo e del pronoto estremamente svanita (punteggiatura robusta in *lioglutoides*), per le tempie lunghe quanto gli occhi (tempie più lunghe degli occhi in *lioglutoides*), per gli antennomeri 6° e 7° più lunghi che larghi (chiaramente trasversi in *lioglutoides*) e per le elitre robustamente punteggiate solo nella zona periscutellare (fittamente punteggiate per intero in *lioglutoides*).



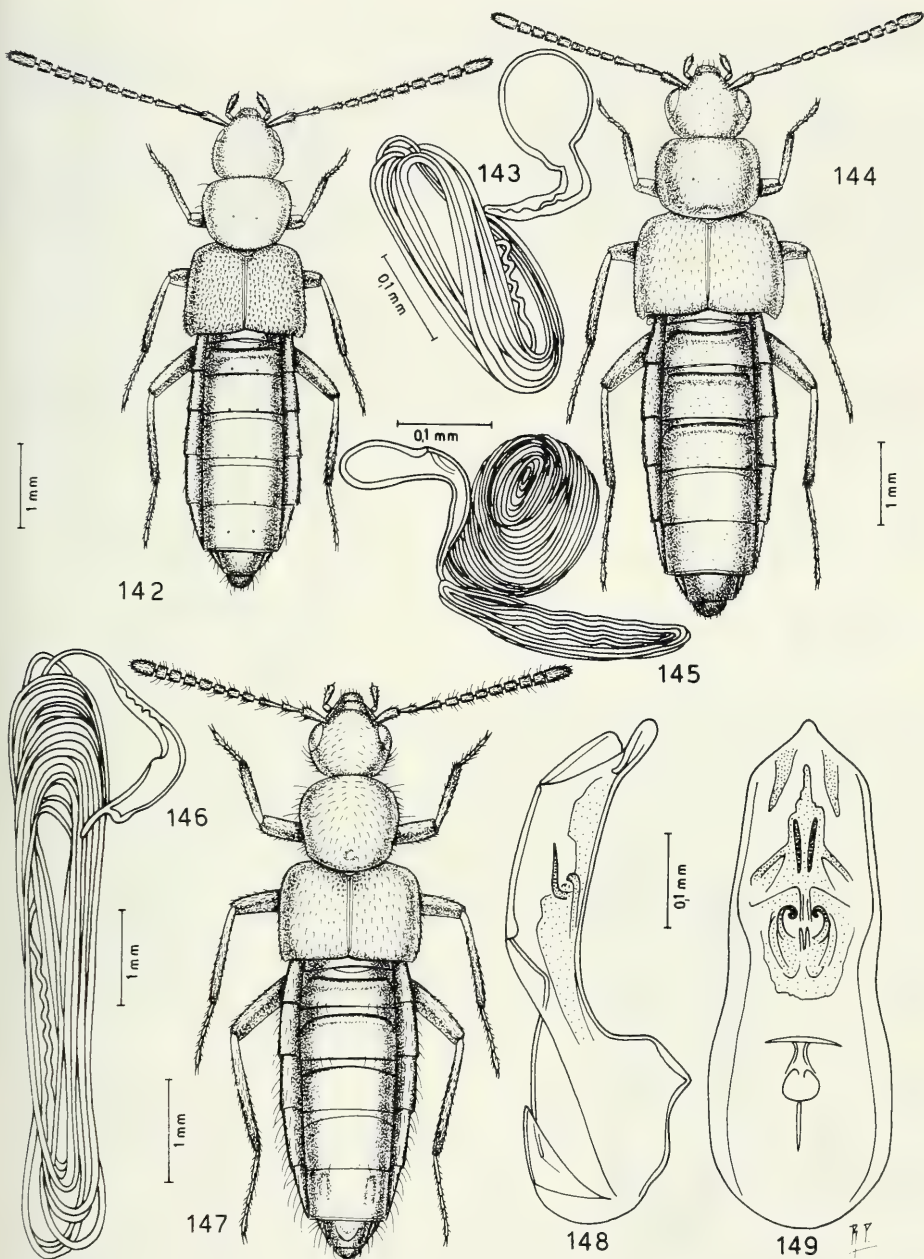
FIGG. 131-136

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 131-132: *Zyras* (s. str.) *nakuruensis* sp. n.; 133-136: *Zyras* (s. str.) *mutarensis* sp. n.



FIGG. 137-141

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 137-139: *Zyras (Pachydonia) seditiosus* sp. n.; 140-141: *Zyras (Pycnodonia) microarmatus* sp. n.



FIGG. 142-149

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 142-143: *Zyras (Euryalonia) peranomalus* sp. n.; 144-145: *Zyras (Tropidonia) rangirensis* sp. n.; 146-147: *Zyras (Pycnodonia) microarmatus* sp. n.

Zyras (Pycnodonia) irangicola sp. n.

(Figg. 150–152)

Holotypus ♂, Kenya, Embu, Irangi For., 2100 m, 12.X.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 4,8 mm. Corpo lucido e rossiccio con capo bruno; antenne bruno-rossicce con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Il capo presenta punteggiatura distinta e assente sulla linea mediana, reticolazione distinta e una concavità discale. Il pronoto mostra punteggiatura superficiale e assente sulla linea mediana e reticolazione distinta, tranne che sulla linea mediana che perciò appare lucida. La punteggiatura e la reticolazione delle elitre sono come quelle del pronoto. Edeago figg. 151–152.

Confrontazioni. La nuova specie è distinta da *Z. lioglutoides* Bernhauer, 1915, dell'Africa orientale, per la presenza di una concavità discale del capo del maschio (assente in *lioglutoides*) e per avere sul 6° urotergo libero del maschio, un tubercolo mediano e non due affilate protuberanze come in *lioglutoides*.

Zyras (Pycnodonia) mahnerti sp. n.

(Figg. 153–155)

Holotypus ♂, Kenya, Mt. Aberdares, près Nat. Park, 2300 m, 25.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypus: 1 ♂, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 7,9 mm. Corpo lucido e rossiccio con 4° urite libero bruno-rossiccio; antenne bruno-rossicce con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura è distinta sul capo e netta sul resto del corpo. Sul capo la punteggiatura è assente su una larga fascia longitudinale mediana, sul pronoto è assente sulla linea mediana, su due aree mediane anteriori e lungo il margine posteriore del pronoto stesso. Edeago figg. 153–154.

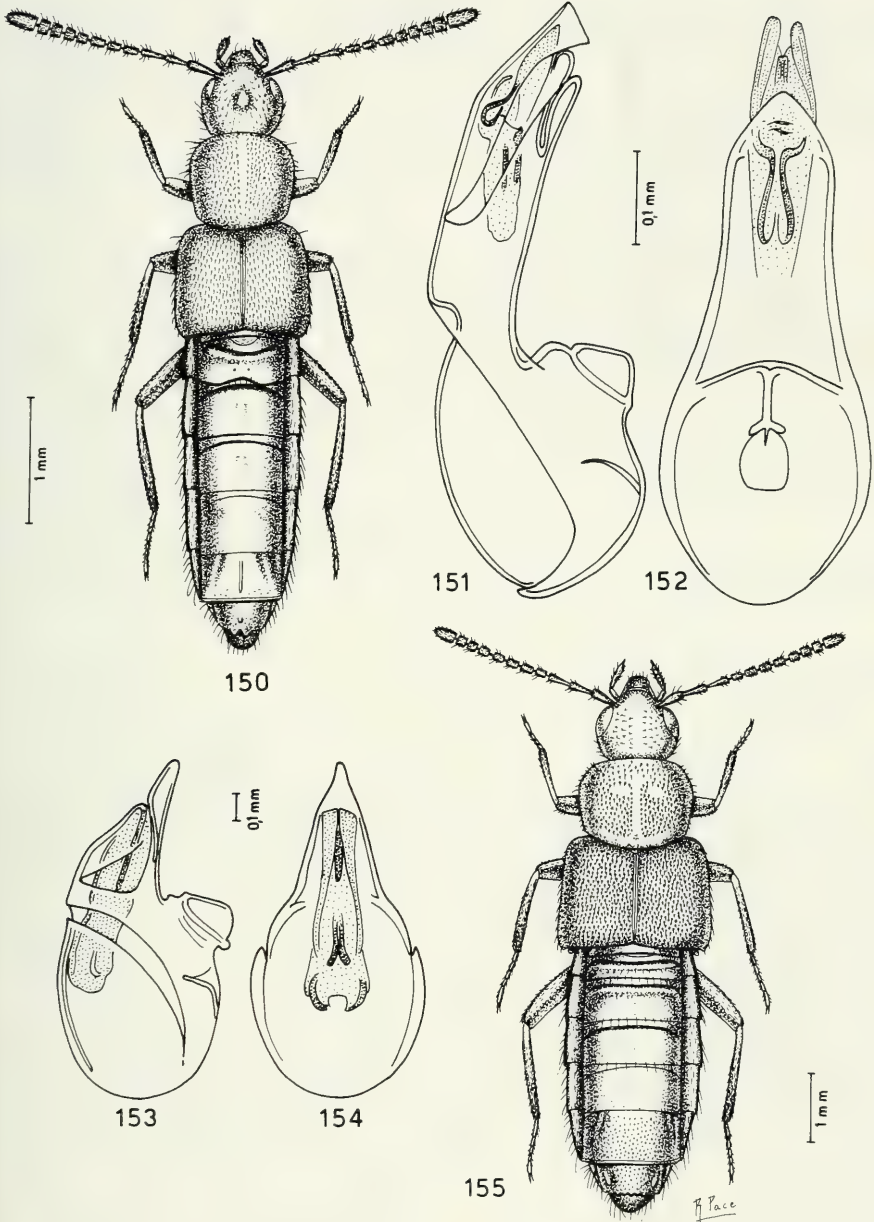
Confrontazioni. *Z. mahnerti* sp. n. è specie distinta da *Z. lioglutoides* Bernhauer, 1915, dell'Africa orientale, per la punteggiatura del capo non robusta come quella di *lioglutoides*, per le tempie lunghe quanto gli occhi (e non più lunghe degli occhi come in *lioglutoides*) e per i caratteri sessuali secondari sul 5° urotergo libero del maschio: due tubercoli assenti nella nuova specie, presenti in *lioglutoides*.

Zyras (Pycnodonia) kisumuensis sp. n.

(Figg. 156–157)

Holotypus ♀, Kenya, Miss. Kaimosi, NE Kisumu, 1650 m, 10.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 6,8 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con capo e 4° urite libero bruni; antenne rossicce con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. L'avancorpo è privo di microscultura reticolare, l'addome invece è distintamente reticolato. La punteggiatura del capo, del pronoto e delle elitre è netta: essa è assente sulla linea mediana del capo. Un fine solco mediano posteriore è presentato dal pronoto. Gli antennomeri non sono lateralmente compressi. Spermateca fig. 157.



FIGG. 150-155

Habitus ed edeago in visione laterale e ventrale. 150-152: *Zyras (Pycnodonia) irangicola* sp. n.;
 153-155: *Zyras (Pycnodonia) mahnerti* sp. n.

Comparazioni. Il pronoto nettamente più stretto delle elitre è tra l'altro un carattere differenziale sufficiente a distinguere la nuova specie da *Z. lioglutoides* Bernhauer, 1915 dell'Africa orientale che ha il pronoto poco più stretto delle elitre.

Zyras (Parophthalmonia) narokensis sp. n.

(Figg. 158–159)

Holotypus ♀, Kenya, Narok, près de Narok, 2000 m, 3.XI.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 6,9 mm. Avancorpo lievemente opaco, addome lucido. Corpo nero-bruno con estremità addominale posteriore bruno-rossiccia; antenne bruno-rossicce con i due antenomeri basali e l'11° giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo, del pronoto e dell'addome è netta, quella delle elitre è nettissima. La punteggiatura sull'avancorpo è netta, quella dell'addome è superficiale. Sul pronoto la punteggiatura è assente sulla linea mediana e al lato esterno delle due deboli fossette longitudinali mediane. Gli antenomeri sono lateralmente compressi. Spermateca fig. 158.

Comparazioni. La nuova specie è ben distinta da *Z. holtzi* Bernhauer, 1928, dell'Africa orientale, per avere il pronoto densamente punteggiato, tranne su due aree discali (sparsamente punteggiato in *holtzi*) e per le elitre lunghe quasi quanto il pronoto (e non 1/4 più lunghe del pronoto come in *holtzi*).

Zyras (Ctenodonia) luorum sp. n.

(Figg. 160–162)

Holotypus ♂, Kenya, Mt. Elgon, 2400 m, For. Res., 4.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 8,7 mm. Pronoto ed elitre debolmente opachi, resto del corpo lucido. Corpo rossiccio compresi i lati del 2° urite libero e con capo e uriti liberi 2°, 3°, 4° e 5° bruni; antenne rossicce con i tre antenomeri basali e apice dell'11° giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo e dell'addome è distinta, quella del pronoto e delle elitre è vigorosa. Tutto il corpo presenta distinta punteggiatura fine. Le antenne sono compresse lateralmente e il pronoto presenta una lieve depressione laterale obliqua. Edeago figg. 161–162.

Comparazioni. Specie ben distinta da *Z. magnificus* Bernhauer, 1911, del Kilimangiaro, per avere gli antenomeri 8° a 10° più lunghi che larghi, per il pronoto lungo quanto largo (e non trasverso come in *magnificus*) e per le elitre più lunghe del pronoto (e non lunghe quanto il pronoto come in *magnificus*).

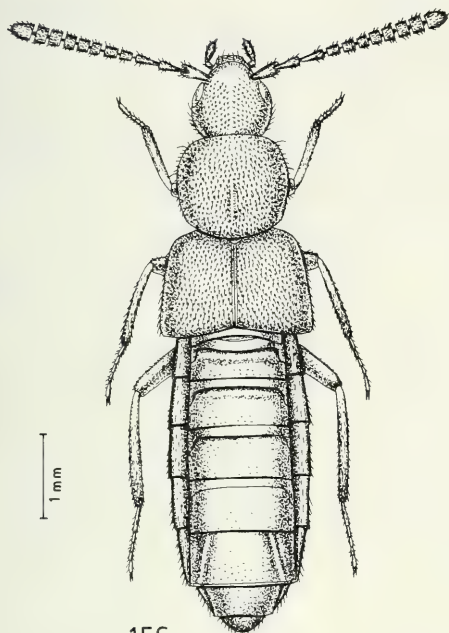
Etimologia. La nuova specie prende nome dai Luo, antico gruppo etnico del Kenya.

Zyras (Ctenodonia) perreti sp. n.

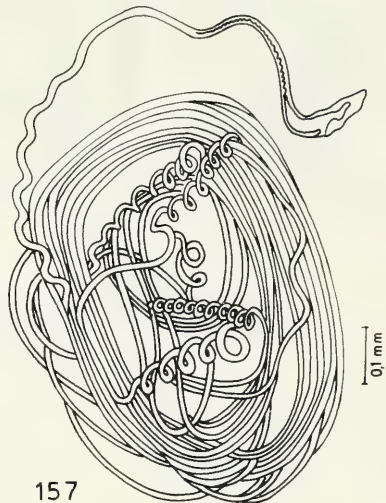
(Figg. 163–164)

Holotypus ♀, Kenya, Mt. Aberdares, près Nat. Park, 2300 m, 25.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

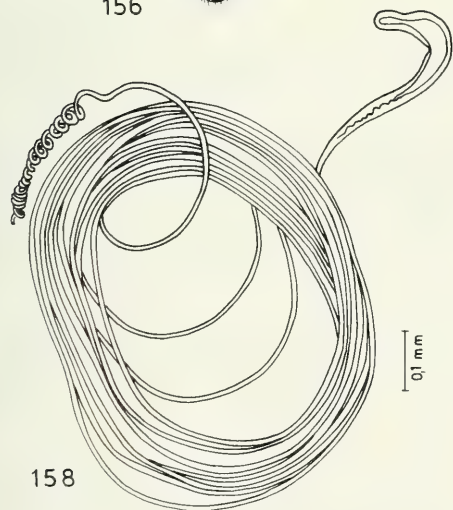
Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.



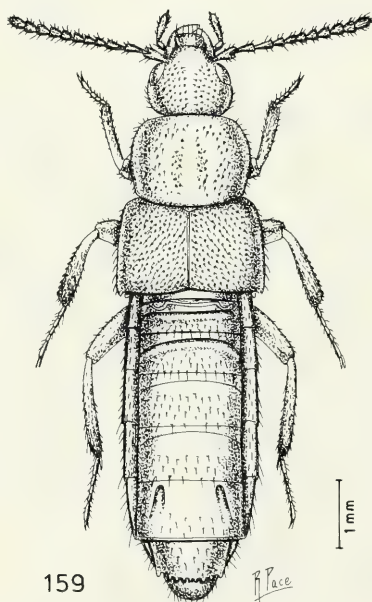
156



157



158



159

FIGG. 156-159

Habitus e spermateca. 156-157: *Zyras (Pycnodonia) kisumuensis* sp. n.; 158-159: *Zyras (Parophthalmonia) narokensis* sp. n.

Descrizione. Lungh. 8,4 mm. Corpo lucido e rossiccio con capo, elitre e uriti liberi 4° e 5° bruno-rossicci; antenne bruno-rossicce con i tre antennumeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo è distinta, quella sul resto del corpo è netta. La punteggiatura del capo e delle elitre è netta, quella del pronoto è superficiale. Spermateca fig. 163.

Comparazioni. La nuova specie è distinta da *Z. magnificus* Bernhauer, 1911, del Kilimangiaro, per il differente colore dell'addome (interamente nero in *magnificus* e non rossiccio con uriti liberi 4° e 5° bruno-rossicci come nella nuova specie).

Trichodonia ruandorum sp. n.

(Figg. 165–166)

Holotypus ♀, Rwanda, Kayove, 2100 m, 29.VIII.1973, (Werner leg., MG).

Descrizione. Lungh. 7,1 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo, elitre e 4° urite libero bruni; antenne brune con apice dell'11° antennumero rossiccio; zampe bruno-rossicce con tarsi rossicci. Assente è la reticolazione su tutto il corpo. La punteggiatura del capo è assente, quella dell'addome è distinta. Tuberoletti salienti coprono la superficie del pronoto e delle elitre. Il pronoto ha una larga depressione laterale. Gli antennumeri non sono compressi lateralmente. Spermateca fig. 166.

Comparazioni. Specie distinta dalle varie specie del genere, per l'assenza di lungh setole laterali del pronoto e delle elitre.

Porus nakuruensis sp. n.

(Figg. 167–169)

Holotypus ♂, Kenya, Nakuru Mau Escarp., près Enangiperi, 2700 m, 6.XI.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 6,8 mm. Avancorpo opaco, addome lucido. Corpo nero-bruno; antenne nero-brune con 2° antennumero, base del 3° e l'11° rossicci; zampe bruno-rossicce. I tuberoletti della superficie del capo, del pronoto e delle elitre sono evidenti e allungati: sono assenti sulla linea mediana del capo e del pronoto. La reticolazione della superficie dell'avancorpo è netta, quella dell'addome è distinta. Edeago figg. 168–169.

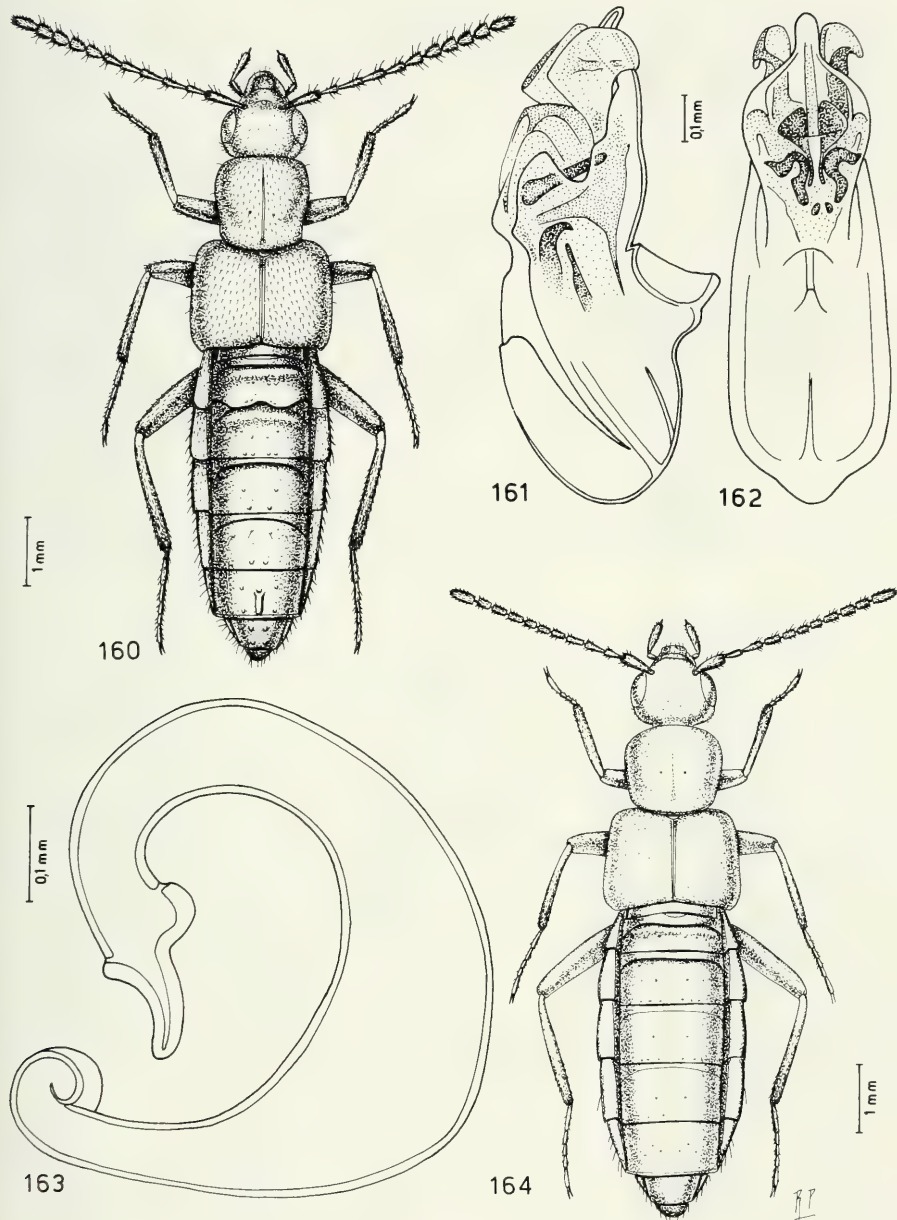
Comparazioni. Specie distinta da *P. cupulifer* Fauvel, 1899, del Senegal, per avere la fronte priva di impressione, per l'assenza di spine sul 2° urotergo libero del maschio e per l'assenza di asperità trasversa sinuosa sul 6° urotergo libero del maschio.

Porus ruandensis sp. n.

(Figg. 170–172)

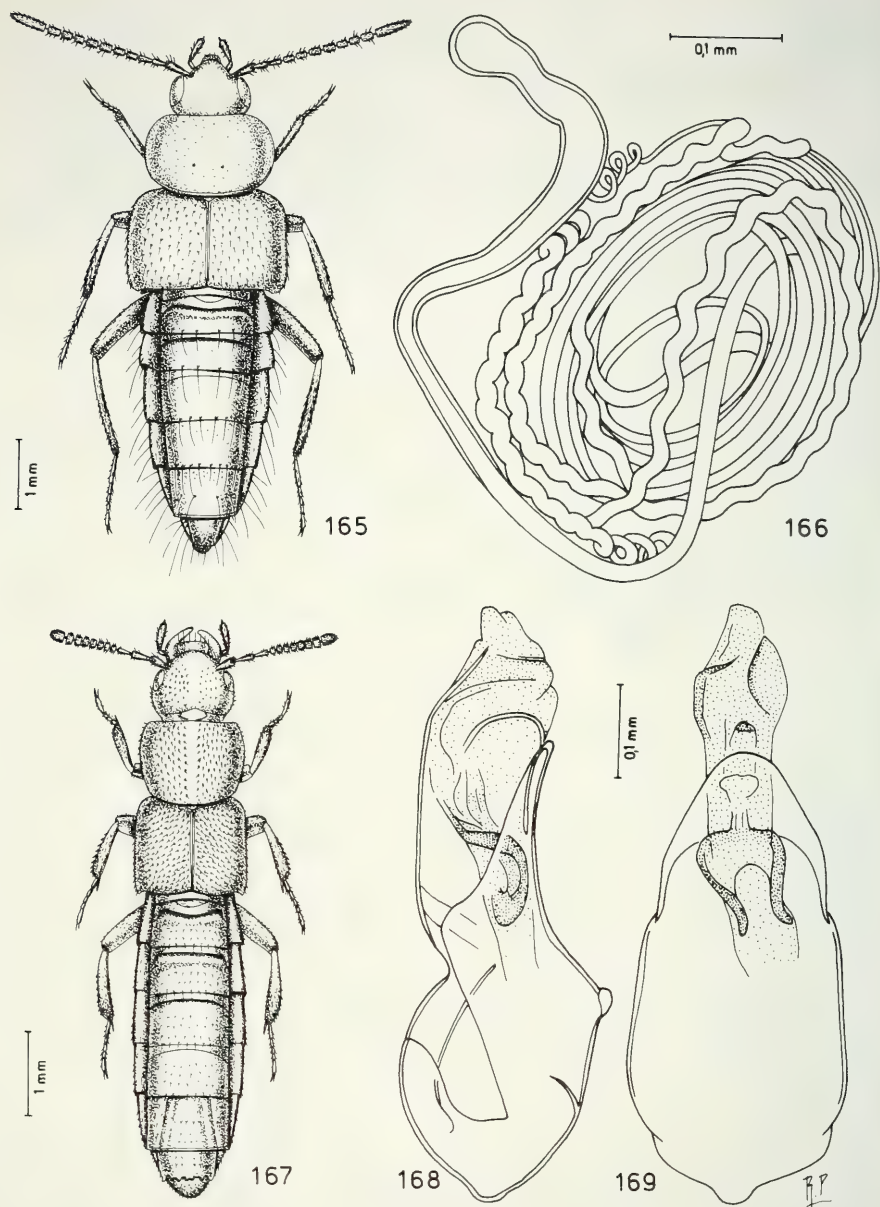
Holotypus ♂, Rwanda, Rangiro, 1800 m, 20.VIII.1976, (Werner leg., MG).

Descrizione. Lungh. 7, 6 mm. Corpo lucido e bruno con base ed estremità dell'addome bruno-rossicce; antenne brune con i due antennumeri basali rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è ombelicata, netta e assente sulla linea mediana, quella del pronoto è evidente e presente solo su due file dorsali e due fasce laterali. La punteggiatura delle elitre è netta e assente ai lati esterni. L'addome è coperto di punteggiatura profondissima. Edeago figg. 171–172.



FIGG. 160-164

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 160-162: *Zyras (Ctenodonia) luorum* sp. n.; 163-164: *Zyras (Ctenodonia) perreti* sp. n.



FIGG. 165-169

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 165-166: *Trichodonia ruandorum* sp. n.; 167-169: *Porus nakuruensis* sp. n.

Comparazioni. Specie ben distinta da *P. natalensis* Fauvel, 1899, del Natal, per avere il capo lucido (e non opaco e reticolato come quello di *natalensis*), per l'assenza di spine sul 2° urotergo libero del maschio e di carena mediana longitudinale sul 6° urotergo libero del maschio.

Porus umtaliensis sp. n.

(Figg. 173–176)

Holotypus ♂, Rhodésie, Umtali, II.1969, (R. Mussard leg., MG).

Paratypi: 3 ♀♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lugh. 3,6 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio; antenne bruno-rossicce con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è netta e assente sulla linea mediana e nell'area occipitale, quella del pronoto è lievemente svanita e assente lungo la linea mediana, quella delle elitre è netta e quella dell'addome svanita. Non vi è traccia di microscultura reticolare. Edeago figg. 174–175, spermateca fig. 176.

Comparazioni. A motivo della piccola taglia, la nuova specie è facilmente distinguibile sia da *P. cupulifer* Fauvel, 1899, del Senegal, sia da *P. natalensis* Fauvel, 1899, che da *P. longicollis* Fauvel, 1899, del Sudafrica, che hanno corpo lungo quasi il doppio.

Aenictonia kenyensis sp. n.

(Figg. 177–179)

Holotypus ♂, Kenya, Mt. Aberdares, près Nat. Park, 2300 m, 25.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lugh. 6,1 mm. Corpo debolmente lucido e bruno con pronoto, base degli uriti liberi 2°, 3° e 4° e lati dell'addome, rossicci; antenne rossicce con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe gialle. La reticolazione del capo, del pronoto e dell'addome è distinta, quella delle elitre è netta. I tubercoletti che coprono il capo e il pronoto sono distinti, quelli delle elitre ben salienti. Edeago figg. 178–179.

Comparazioni. Specie distinta dalle altre note, per la presenza di un'accentuata gibbosità ventrale dell'edeago, assente in tutte le specie note. La specie nuova è tassonomicamente vicina ad *A. carinata* Kistner, 1968, dello Zaire, per i caratteri esoscheletrici, ma l'edeago, oltre ad avere la citata sinuosità ventrale, in visione laterale, è privo di elevata sinuosità preapicale dell'edeago, presente invece in *carinata*.

OXYPODINI

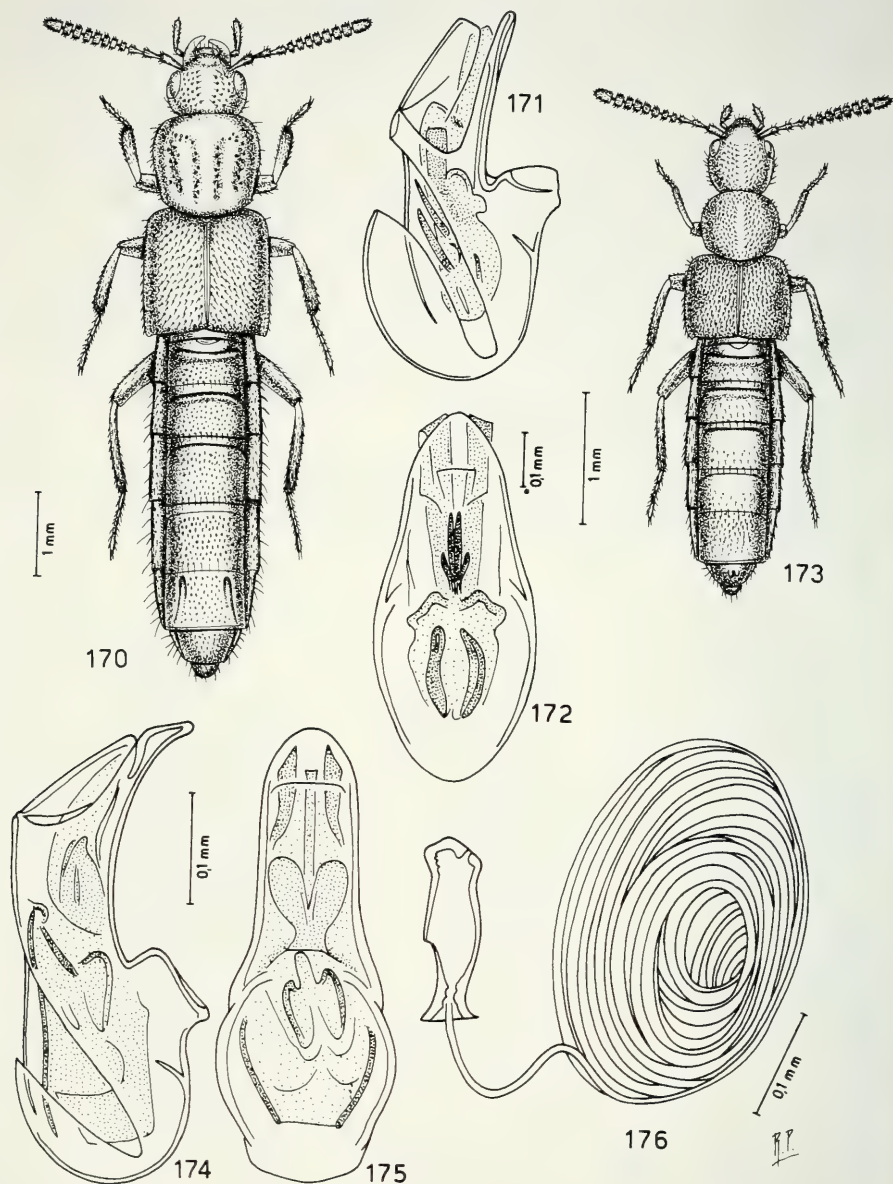
Amarochara loitensis sp. n.

(Figg. 180–183)

Holotypus ♂, Kenya, Narok, Loita Hills, sous Morijo, 2050 m, 5.XI.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

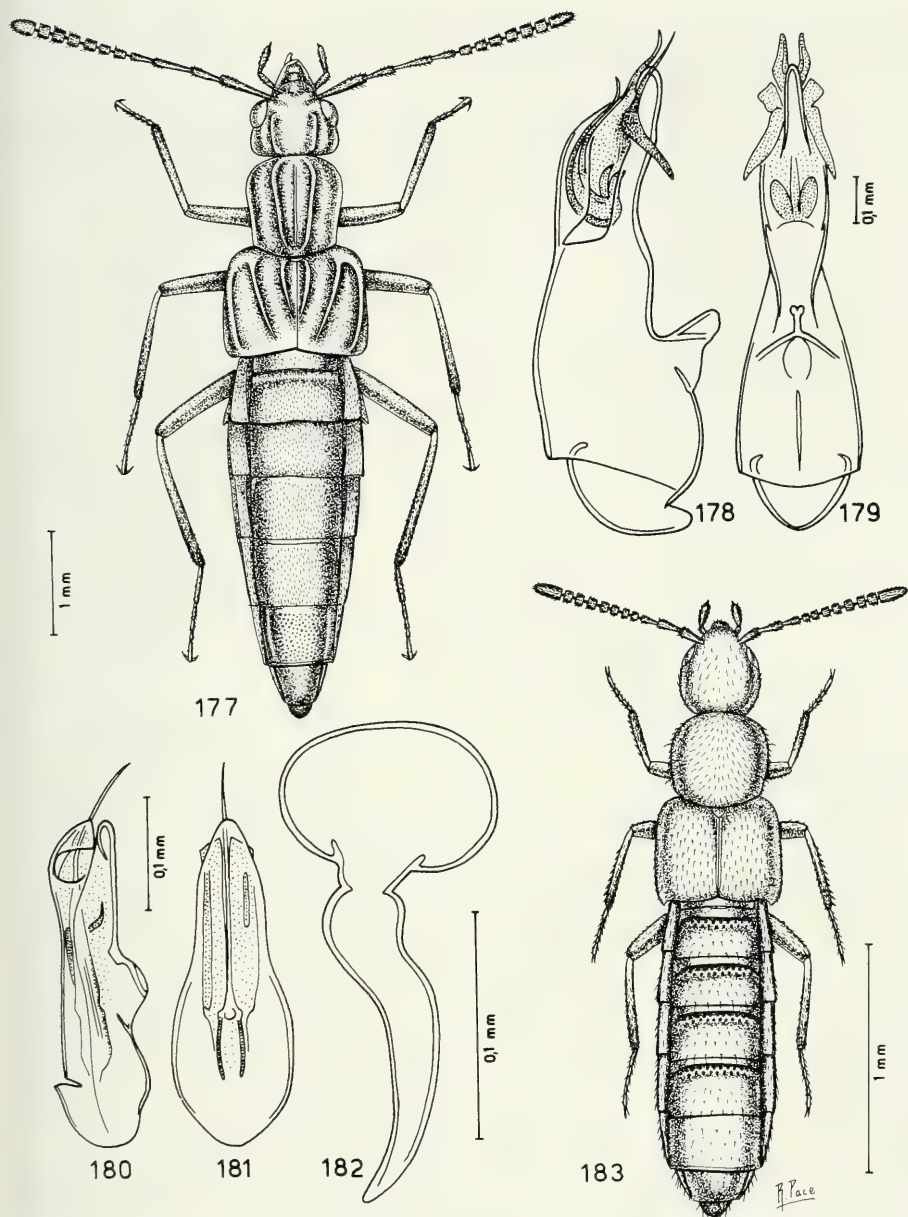
Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lugh. 2,7 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con elitre e base degli uroterghi brune; antenne brune; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del



FIGG. 170-176

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 170-172: *Porus ruandensis* sp. n.;
173-176 *Porus umtaliensis* sp. n.



FIGG. 177-183

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 177-179: *Aenictonia kenyensis* sp. n.; 180-183: *Amarochara loitensis* sp. n.

capo e del pronoto è fine e distinta. Le elitre presentano tuberoletti assai svaniti, mentre l'addome li ha distinti. La superficie del corpo non è reticolata. Edeago figg. 180–181, spermateca fig. 182.

Comparazioni. Specie distinta da *A. sparsa* Tottenham, 1957, del Ruanda, per avere le elitre non fortemente punteggiate e per avere il bulbo distale della spermateca molto più sviluppato e la parte prossimale della spermateca stessa, a forma di corno e non sottile e a lati paralleli come in *sparsa*.

Amarochara nakuruensis sp. n.

(Fig. 184–185)

Holotypus ♀, Kenya, Lac Naivasha, Nakuru, près de Mundui Estate, 1950 m, 8.XI.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 2,5 mm. Corpo lucido e rossiccio con uriti liberi 4° e 5° bruno-rossicci; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo e del pronoto è fine e svanita. Tuberoletti salienti coprono le elitre. Non esiste reticolazione sul corpo. Spermateca fig. 185.

Comparazioni. Specie esternamente simile ad *A. sparsa* Tottenham, 1957, del Ruanda, ma la spermateca ha forma chiaramente differente nella nuova specie: la parte prossimale è bisinuata e di calibro maggiore presso il bulbo distale e di calibro minore verso il bulbo prossimale che è indistinto, mentre la parte prossimale della spermateca di *sparsa* ha calibro uniforme ed esile e non è sinuata.

Apimela mahnerti sp. n.

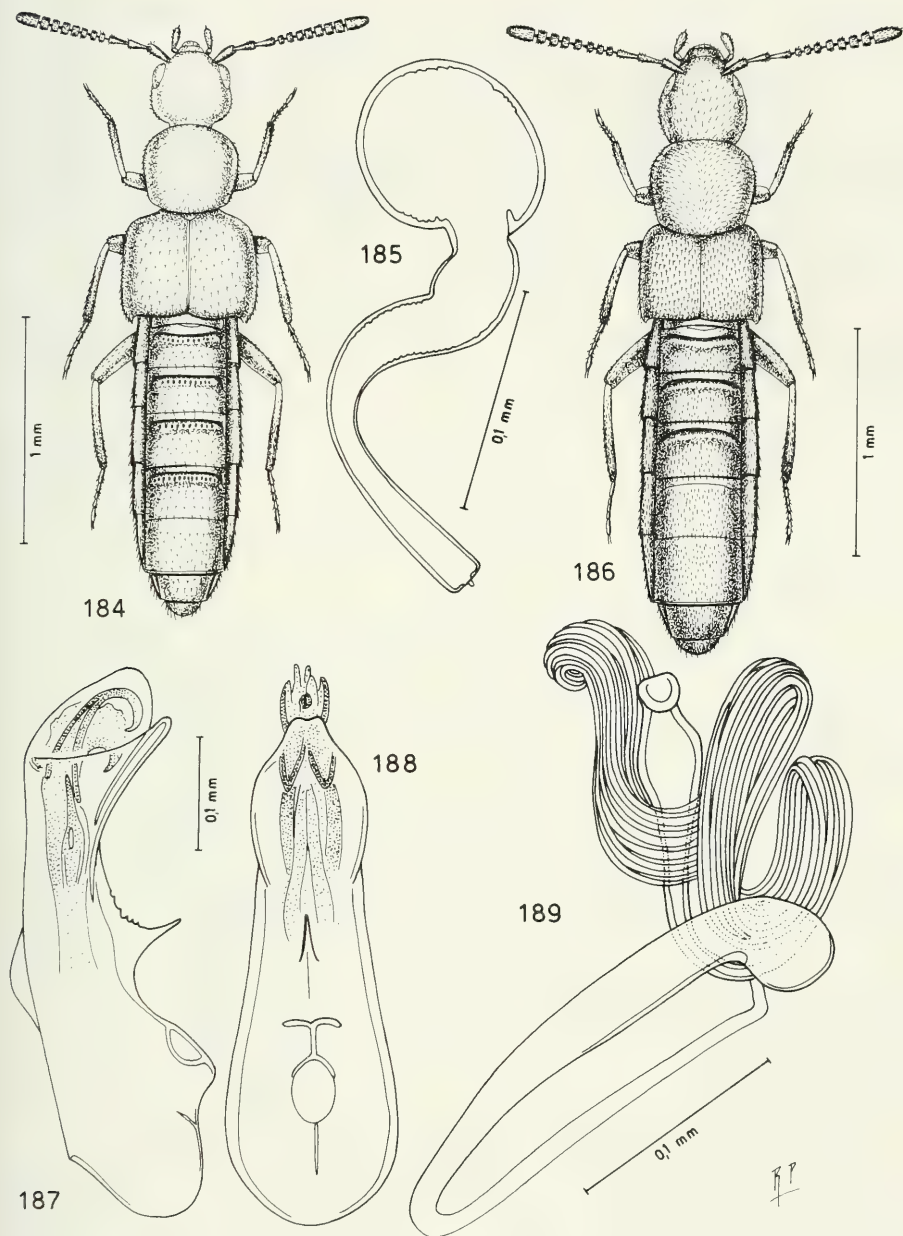
(Figg. 213–215)

Holotypus ♂, Kenya, Narok, 5.X.1977, Loita Hills, 2050 m, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratipi: 1 ♀, stessa provenienza, ma 4.X.1977; 2 ♂♂ e 2 ♀♀, Kenya, Mt. Aberdares, Parc National, 2300 m, 25.XI.1974, (Mahnert & Perret leg.); 2 es. Kenya, Taita Hills, env. Wundanyi, 1350 m, 2.XII.1974, (Mahnert & Perret leg.); 3 es., Kenya, Embu, Irangi Forest st., 2000 m, 11.X.1977, (Mahnert & Perret leg.); 1 ♂, Kenya, Mt. Elgon, 2700 m, 15.XI.1974, (Mahnert & Perret leg.); 1 ♀, Kenya, Kiambu, près de Limuru, 2300 m, 2.XI.1977, (Mahnert & Perret leg.); 1 ♂, Rhodésie, Umtali, Melssetter, 1700 m, II.1969, (R. Mussard leg.); 1 ♂ e 2 ♀♀, Rhodésie, Umtali, II.1969, (R. Mussard leg.); 5 es., Rwanda, Rangiro, 1800 m, 20.IX.1976 e 8.III.1972, (Werner leg.); 550 es., Rwanda, Kayove, 15-29.V.1973, (Werner leg.).

Descrizione. Lungh. 2,3 mm. Corpo lucido e nero-bruno con pronoto e 6° urite libero bruni; antenne nero-brune con i due antennomeri basali bruni; zampe di un giallo sporco con femori posteriori giallo-bruni. La reticolazione del capo e dell'addome è svanita, quella del pronoto e delle elitre è svanita. I tuberoletti che coprono la superficie del capo sono svaniti. La punteggiatura del pronoto è finissima e poco evidente. Edeago figg. 211–212, spermateca Figg. 213.

Comparazioni. La taglia della nuova specie è maggiore di quella di *A. subparallela* (Bernhauer, 1938), dello Zaire, l'edeago della nuova specie è tozzo, mentre in *subparallela* è snello e la spermateca della nuova specie ha matassa molto sviluppata, mentre in *subparallela* la matassa è poco sviluppata.



FIGG. 184-189

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 184-185: *Amarochara nakuruensis* sp. n.; 186-89: *Apimela luorum* sp. n.

Apimela heteroclita sp. n.

(Figg. 216–219)

Holotypus ♀, Kenya, Nairobi, 2.XI.1974, Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypi: 10 es., stessa provenienza, ma anche 4.XI.1974.

Descrizione. Lungh. 2,2 mm, Corpo lucido e bruno con pronoto, i tre uriti basali e l'estremità addominale bruno-rossicci; antenne brune con i due antennomeri basali bruno-rossicci; zampe gialle. La reticolazione del capo e dell'addome è svanita, quella del pronoto e delle elitre è distinta. La punteggiatura del capo è indistinta. Il pronoto presenta tubercoletti svaniti, le elitre mostrano tubercoletti poco salienti. Edeago fig. 217–218, spermateca fig. 219.

Comparazioni. La nuova specie è chiaramente distinta da *A. subparallela* (Bernhauer, 1939a, dello Zaire, per la taglia maggiore, per avere l'edeago tozzo (snello in *subparallela*) e la spermateca molto più sviluppata e molto più complessa e con un numero di spire più ampie.

Apimela luorum sp. n.

(Figg. 186–189)

Holotypus ♂, Kenya, MT. Elgon, 2400 m, For. Res, 14.XI.1974, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypi: 5 es., stessa provenienza; 4 es., Kenya, Embu, Irangi Forest, 2100 m, 12.X.1977, (Mahnert & Perret leg.).

Descrizione. Lungh. 2,6 mm. Corpo lucido e rossiccio sporco con margine posteriore degli uroterghi ed estremità addominale giallo-rossicci; antenne brune con l'antennomero basale giallo-rossiccio; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo e del pronoto è svanita. Tubercoletti distinti coprono la superficie delle elitre e dell'addome. Sul corpo non vi è traccia di reticolazione. Edeago figg. 187–188, spermateca fig. 189.

Comparazioni. Poiché la nuova specie presenta elitre più corte del pronoto, è nettamente distinta dalle specie finora note, che presentano elitre più lunghe del pronoto. Anche la forma molto caratteristica dell'edeago e della spermateca della nuova specie non trova riscontri in altre specie, anche in quelle attere qui di seguito descritte.

Etimologia. La nuova specie prende nome dai Luo, gruppo etnico nilotico del sud del M. Elgon, località tipica.

Apimela rangirensis sp. n.

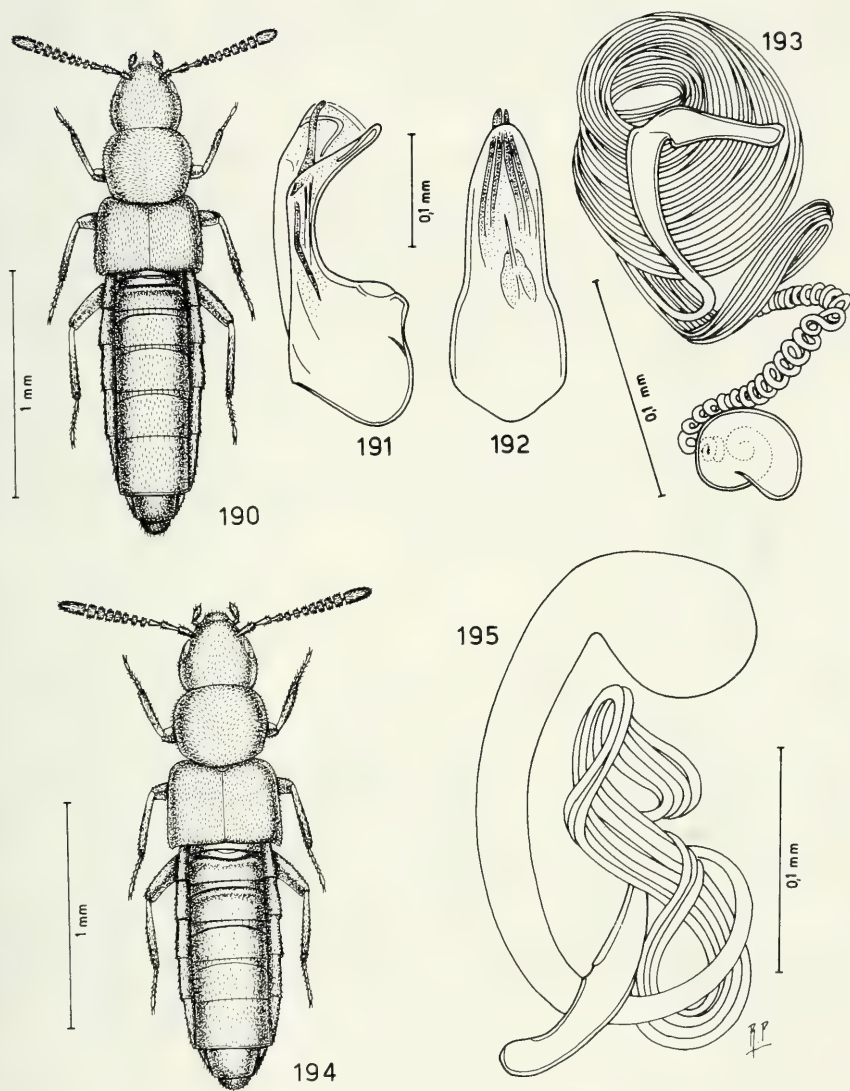
(Figg. 190–193)

Holotypus ♂, Rwanda, Rangiro, 1800 m, 6.VIII.1973, (Werner leg., MG).

Paratypi: 73 es., stessa provenienza; ma anche 25.III.1973 e 14.IX.1976.

Descrizione. Lungh. 2,1 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo, elitre e 4° urite libero bruno-rossicci; antenne brune con l'antennomero basale giallo-rossiccio; zampe gialle. La punteggiatura del capo è fine, fitta e distinta, quella del pronoto è svanita. Le elitre presentano tubercoletti distinti; l'addome ha tubercoletti superficiali. Edeago figg. 191–192, spermateca fig. 193.

Comparazioni. Anche questa nuova specie, come *A. luorum* sp. n. sopra descritta, mostra elitre più corte del pronoto, perciò è ben distinta da *A. subparallela*



FIGG. 190-195

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 190-193: *Apimela rangirensis* sp. n.;
194-195: *Apimela kirimirensis* sp. n.

(Bernhauer, 1938), dello Zaire, e da altre specie che presentano elitre più lunghe del pronoto. In base alla forma dell'edeago e della spermateca, la nuova specie si distingue chiaramente dalle specie con elitre più corte del pronoto qui descritte.

Apimela kirimirensis sp. n.

(Figg. 194–195)

Holotypus ♀, Kenya, Embu, Kirimiri Forest, O de Runyenye, 1550 m, 13.X.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Descrizione. Lungh. 2,1 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con elitre bruno-rossicce; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe gialle. Il capo e il pronoto presentano punteggiatura fitta e distinta. I tuberoletti che coprono le elitre sono svaniti, quelli dell'addome sono distinti. Solo l'addome mostra una distinta reticolazione: sul resto del corpo la reticolazione è assente. Spermateca fig. 195.

Confrontazioni. Poiché la nuova specie ha elitre lunghe quanto il pronoto, è ben distinta da *A. subparallela* (Bernhauer, 1938), dello Zaire, che ha elitre più lunghe del pronoto. Inoltre la spermateca della nuova specie ha sviluppo molto maggiore e ha bulbo prossimale ipertrofico, mentre la spermateca di *subparallela* è poco sviluppata, con bulbo prossimale non ipertrofico.

Apimela perreti sp. n.

(Figg. 196–197)

Holotypus ♀, Kenya, Narok, Morijo Loita Hills, 2300 m, 4.I.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

Paratypi: 4 ♀ ♀, Kenya, Embu, Irangi Forest, 2100 m, 12 X.1977, (Mahnert & Perret leg.).

Descrizione. Lungh. 2,3 mm. Corpo lucido e bruno con base ed estremità addominali bruno-rossicci; antenne brune; zampe bruno-rossicce. L'avancorpo è coperto di punteggiatura svanita, posta su un fondo non reticolato. L'addome presenta reticolazione a maglie trasverse e svanite. Spermateca fig. 197.

Confrontazioni. La taglia corporea maggiore e le elitre molto larghe rispetto al pronoto, sono i caratteri più evidenti che permettono di distinguere a prima vista la nuova specie da *A. subparallela* (Bernhauer, 1938), dello Zaire. Inoltre la spermateca della nuova specie è molto più sviluppata di quella di *subparallela*, con matassa molto più fitta.

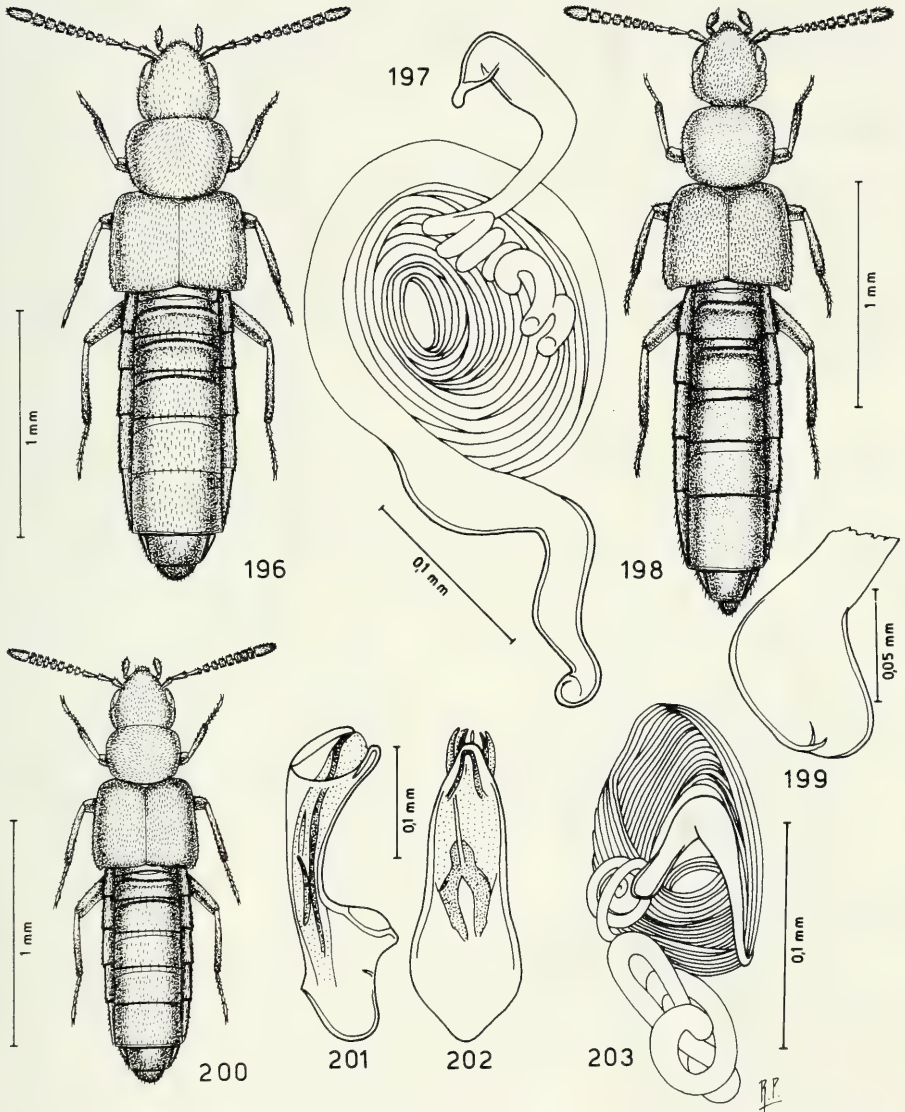
Apimela zerchei sp. n.

(Figg. 198–199)

Holotypus ♀, Usambara (Coll. Kraatz, D.E.I.).

Descrizione. Lungh. 2, 5 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio; antenne bruno-rossicce con 11° antennomero giallo-bruno; zampe giallo-rossicce. Tutto il corpo è coperto di punteggiatura fine e fitta, posta su un fondo non reticolato. Spermateca fig. 199 (purtroppo amputata).

Confrontazioni. La nuova specie ha elitre più lunghe del pronoto, ma non così lunghe come quelle di *A. subparallela* (Bernhauer, 1938), dello Zaire. Inoltre il bulbo



FIGG. 196-203

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 196-197: *Apimela perreti* sp. n.;
 198-199: *Apimela zerchei* sp. n.; 200-203: *Apimela kayovens* sp. n.

prossimale della spermateca della nuova specie è molto più sviluppato di quello corrispondente della spermateca di *subparallela*.

Etimologia. La nuova specie è dedicata al Dr. Lothar Zerche, noto studioso di Staphylinidae del D.E.I. di Eberswalde, che me l'ha affidata in esame.

Apimela kayovens sp. n.

(Figg. 200–203)

Holotypus ♂, Rwanda, Kayove, 2100 m, 15.V.1973, (Werner leg., MG).

Paratypi: 10 es., stessa provenienza; 1 ♀, Rwanda, Kamiranzoyu, 1900 m, marais, I.1976, (Werner leg.).

Descrizione. Lungh. 1,8 mm. Corpo lucido e rossiccio con capo, elitre e 4° urite libero, bruni; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe gialle. La punteggiatura del capo e del pronoto è fine e fitta. Le elitre sono coperte di tubercolotti svaniti come quelli dell'addome. Sul corpo non vi è traccia di reticolazione. Edeago figg. 201–202, spermateca fig. 203.

Comparazioni. In base alla forma della spermateca e dell'edeago, la nuova specie è sistematicamente vicina ad *A. rangirensis* sp. n., sopra descritta, tuttavia la nuova specie presenta elitre molto più lunghe del pronoto, mentre in *rangirensis* le elitre sono più corte del pronoto. La taglia della nuova specie è minore di quella di *rangirensis* e l'edeago della nuova specie è meno profondamente ricurvo al lato ventrale.

HOPLANDRIINI

Tinotus minutus Bernhauer, 1915

Tinotus minutus BERNHAUER, 1915: 158

1 ♀, Kenya, Lac Naivasha, 5 Km Fischeman's Camp, 5.XI.1974, (Mahnert & Perret leg.).

Specie nota solo dell'Africa orientale.

Tinotus natalensis Pace, 1986

(Figg. 204–205)

Tinotus natalensis PACE, 1986: 107

1 ♀, Kenya, Nairobi, 2.XI.1974, (Mahnert & Perret leg.); 3 ♀♀, Rhodésie, Umtali, II.1969, (R. Mussard leg.).

ALEOCHARINI

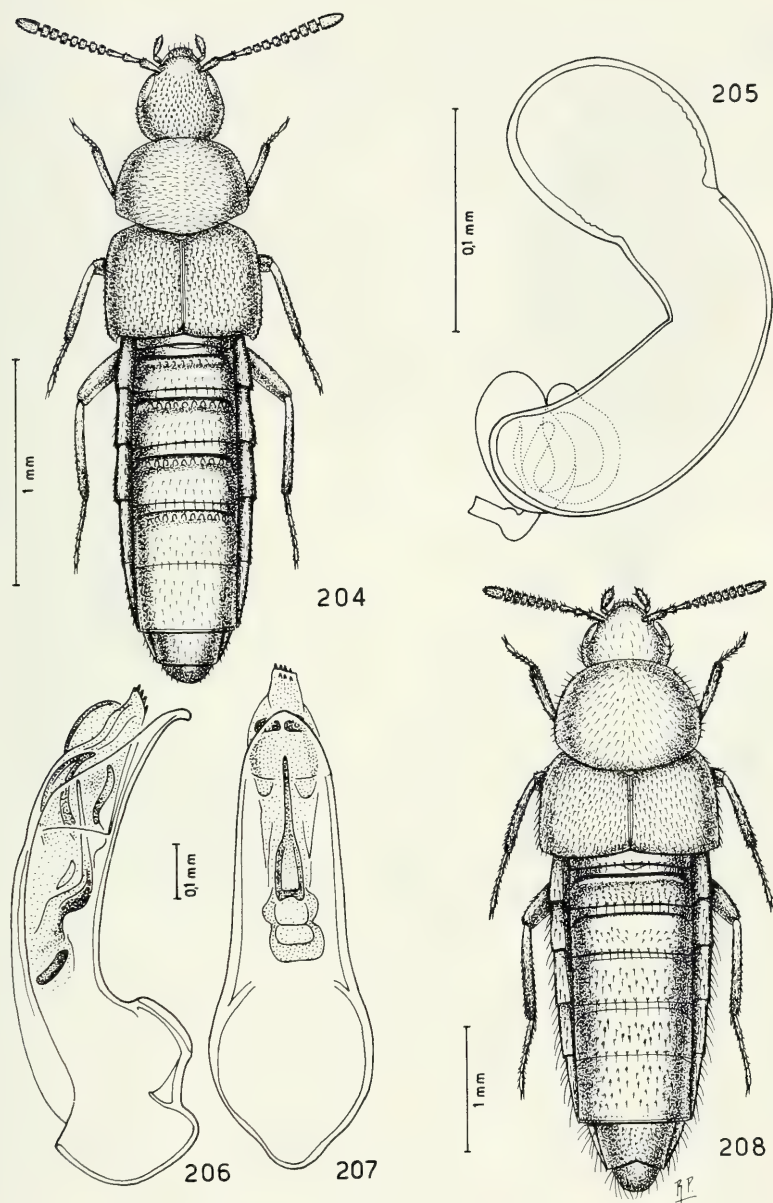
Aleochara (s. str.) **kiambuensis** sp. n.

(Figg. 206–208)

Holotypus ♂, Kenya, Kiambu, près de Limuru, 2300 m, 2.XI.1977, (Mahnert & Perret leg., MG).

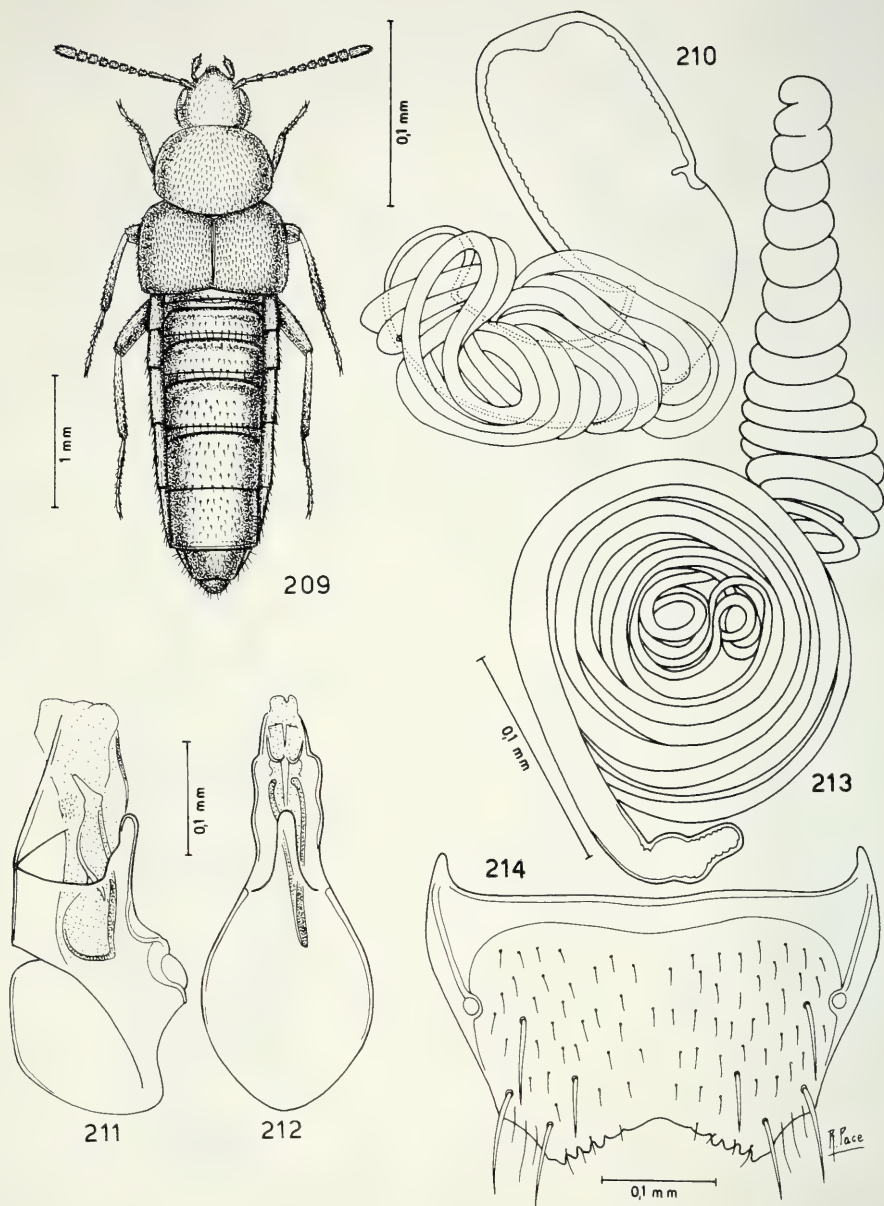
Paratypus: 1 ♂, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 4,8 mm. Corpo lucido e nero, con elitre giallo-brune aventi i lati esterni bruni; antenne nere con i due antennomeri basali rossicci; zampe



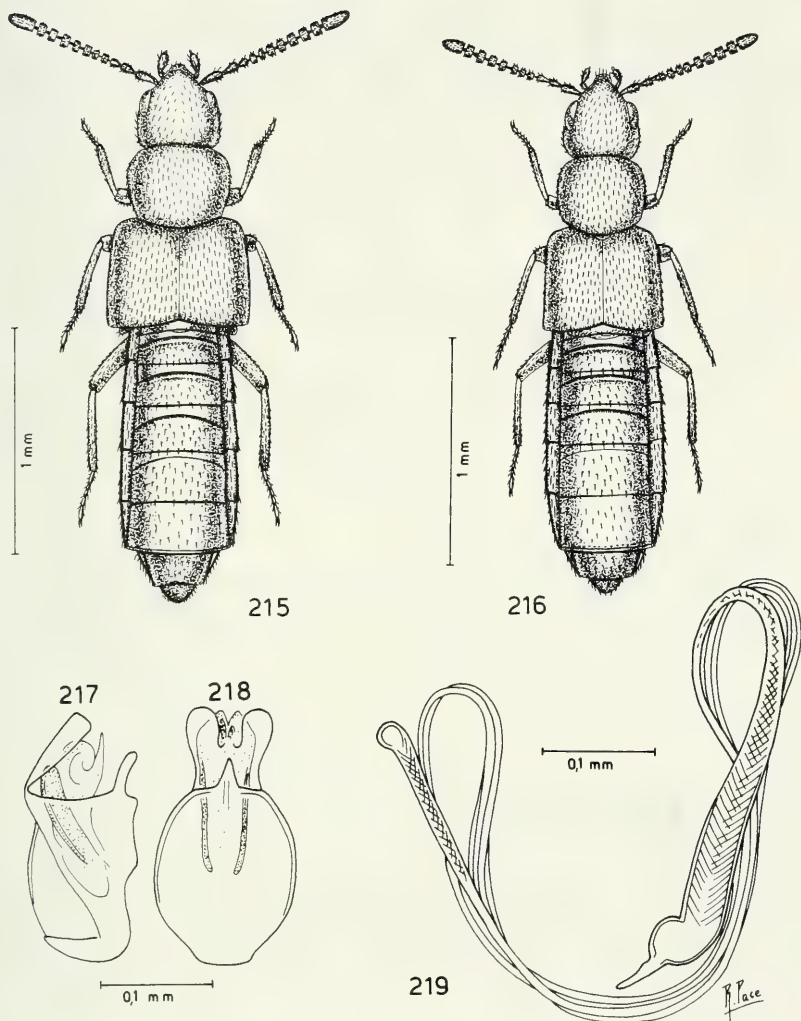
FIGG. 204-208

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 204-205: *Tinotus natalensis* Pace;
206-208: *Aleochara* (s. str.) *kiambuensis* sp. n.



FIGG. 209-214

Habitus, spermateca e 6° urotergo libero del maschio. 209-210: *Aleochara (Xenochara) kivu* Lik.; 211-214: *Apimela mahnerti* sp.



FIGG. 215-219

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 215: *Apimela mahnerti* sp. n.;
216-219: *Apimela heteroclita* sp. n.

bruno-rossicce. La punteggiatura dell'avancorpo è distinta. La punteggiatura sui due uroterghi basali è separata dal margine posteriore da una fascia senza punteggiatura. Edeago figg. 206–207.

Confrontazioni. Specie con habitus più tozzo di quello di *A. arrowi* Bernhauer, 1940, dell'Uganda, con elitre più corte del pronoto (elitre lunghe quanto il pronoto in *arrowi*). In visione ventrale, l'edeago della nuova specie, all'apice termina a punta molto ogivale, mentre l'edeago di *arrowi* termina a punta molto aguzza. Inoltre il sacco interno dell'edeago della nuova specie, possiede un lungo stiletto, mentre il corrispondente pezzo in *arrowi* è corto e ricurvo

Aleochara (Xenochara) kivu Likovski, 1983

(Figg. 209–210)

Aleochara (Polychara) plagiata CAMERON, 1932: 42

Aleochara kivu LIKOVSKI, 1983: 16

Aleochara (Xenochara) kivu: KLIMASZEWSKI, 1993: 74

1 ♀, Tanzania, Arusha, XI.1972, (E.C. Supper leg., MG).

Specie nota del Sudafrica, Zaire, Rwanda e Kenya. Nuova per la Tanzania.

Aleochara (Xenochara) puberula Klug, 1833

Aleochara puberula KLUG, 1833: 139

1 ♀, Kenya, Embu, pr. Ishiara, 900 m, 14.X.1977, (Mahnert & Perret leg.).

Specie cosmopolita diffusa in Europa, Africa e Nordamerica.

RINGRAZIAMENTI

Un sentito ringraziamento è rivolto al Dr. I. Löbl et al Dr. C. Besuchet del Museo di Storia Naturale di Ginevra, che mi hanno concesso di studiare il materiale oggetto del presente lavoro. Per il prestito di tipi e di materiale di confronto ringrazio anche il Dr. L. Bartolozzi del Museo Zoologico de "La Specola" dell'Università di Firenze, il Dr. L. Zerche del D.E.I. di Eberswalde, il Dr. M. Uhlig del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino, il Dr. L. Baert dell'Institut Royal des Sciences Naturelles di Bruxelles, il Dr. A.F. Newton del "Field Museum of Natural History" di Chicago.

RÉSUMÉ

Ce travail énumère 70 espèces dont 60 sont décrites comme nouvelles. Elles appartiennent aux tribus Thamiaraeini, Myrmedoniini, Oxypodini, Hoplandriini et Aleocharini. Huit holotypes ou lectotypes d'espèces décrites par Bernhauer, sont illustrés. Cinq nouvelles combinaisons sont effectuées.

BIBLIOGRAFIA

- BERNHAEUER, M. 1911. Neue Staphyliniden aus Zentral und Deutsch-Ostafrika. *Wissenschaftlich Ergebnis deutsche Zentral-Afrika-Expedition 1907-1908*: 469–486.
- BERNHAEUER, M. 1915. Zur Staphylinidenfauna des tropischen Afrika. *Annales historico-naturales Musei nationalis hungarici* 13: 95–189.
- BERNHAEUER, M. 1927. Neue Zyras-Arten aus dem tropischen Afrika. *Memorie della Società entomologica italiana* 6: 183–207.
- BERNHAEUER, M. 1928. Zur Kenntnis der Staphyliniden-Gattung *Zyras* Steph. *Archiv Naturgeschichte* 92: 19–75.
- BERNHAEUER, M. 1929. Neue Ameisen und Termitengäste aus dem tropischen Afrika. *Revue de Zoologie et Botanique africaines* 18: 226–249.
- BERNHAEUER, M. 1933. Materiali per lo studio della fauna eritrea raccolti nel 1901–1903 dal Dr. A. Andreini. Staphylinidae. II. *Bolletim della Società entomologica italiana* 65: 54–60.
- BERNHAEUER, M. 1934. Beitrag zur Staphylinidenfauna Afikas. XXXI. *Revue de Zoologie et Botanique africaines* 24: 228–248.
- BERNHAEUER, M. 1938. Zur Staphylinidenfauna des belgischen Kongostaates. *Revue de Zoologie et Botanique africaines* 31: 314–325.
- BERNHAEUER, M. 1940. Staphylinidae. VIII. Beitrag zur Staphylinidenfauna des tropischen Afrika. LI. British Museum of natural History. Ruwenzori Expedition 1934/1935 3: 129–144.
- BERNHAEUER, M. & SCHEERPELTZ, O. 1926. Coleopterorum Catalogus, Staphylinidae 4: 499–988, Berlin.
- EICHELBAUM, F. 1913. Verzeichnis der von mir in den Jahren 1903 und 1904 in Deutsch- und Britisch-Ostafrika eingesammelten Staphylinidae. *Archiv für Naturgeschichte* 79: 114–168.
- FAUVEL, A. 1899. Genres et species de Staphylinidae nouveaux d'Afrique. *Revue d'Entomologie*: 1–44.
- GESTRO, R. 1892. Di alcuni Coleotteri raccolti nel paese dei Somali dall'Ing. L. Bricchetti Robecchi. *Annali del Museo civico di Storia naturali di Genova* 12: 747–790.
- KISTNER, D.H. 1968. Revision of the Myrmecophilous Species of the Tribe Myrmedoniini. Part II. The genera *Aenictonia* and *Anommatochara*—Their Relationship and Behavior. *Annals of the Entomological Society of America* 61: 971–986.
- KLIMASZEWSKI, J. & JANSEN, R.E. 1993. Systematics, Biology and Distribution of *Aleochara* Gravenhorst from Southern Africa. Part I: Subgenus *Xenochara* Mulsant & Rey (Coleoptera: Staphylinidae). *Annals of Transvaal Museum* 36: 53–107.
- LAST, H.R. 1963. A Revision of the African Species of *Zyras* Stephens (Coleoptera, Staphylinidae), subgenus *Camonia* Bernhauer. *Revue de Zoologie et Botanique africaines* 67: 251–299.
- LIKOVSKY, Z. 1983. Bemerkungen über *Aleochara*-Arten der Afrikanischen Region (Coleoptera, Staphylinidae). *Annotationes Zoologiae et Botanicae* 152: 1–18.
- MULSANT, M.E. & REY, C. 1874. Tribu des Brépipennes: Famille des Aléochariens: Septième branche: Myrmedoniens. *Annales de la Société agricole de Lyon* 6: 33–738.
- PACE, R. 1984. Note su alcune specie del genere *Platyola* Muls. & Rey e generi affini del Giappone e del Gabon. *Lavori della Società veneziana di scienze naturali* 9: 51–57.
- PACE, R. 1986. Aleocharinae dell'Africa Orientale (Coleoptera, Staphylinidae). *Annales historico-naturales Musei nationalis hungarici* 78: 83–143.
- PACE, R. 1988. Aleocharinae della Guinea-Bissau (Coleoptera, Staphylinidae). *Boletim de la Sociedad portuguesa de Entomologia* 99: 1–34.

- PACE, R. 1994. Aleocharinae della Sottoregione Africana Orientale al Museo di Ginevra (Coleoptera, Staphylinidae). Parte I. *Revue suisse de Zoologie* 100: 117–193.
- PACE, R. 1995. Aleocharinae della Sottoregione Africana Orientale al Museo di Ginevra (Coleoptera, Staphylinidae). Parte II. *Revue suisse de Zoologie* 102: 779–846.
- SCHEERPELTZ, O. 1934. Coleopterorum Catalogus. Staphylinidae VIII: Supplementum II: 1501–1881, Berlin.
- SEEVERS, C.H. 1957. A Monograph on the Termitophilous Staphylinidae (Coleoptera). *Fieldiana Zoology* 40: 334 pp., Chicago.
- STRAND, E. 1928. Nomenclatorische Bemerkungen, über einige Coleopteren-Gattungen. *Entomologische Nachrichten* 2: 2–3.
- TOTTENHAM, C.E. 1957. Coleoptera Staphylinidae: Tachyporinae, Pygosteninae (cont.) and Aleocharinae (part.). *Annales du Musée royal du Congo belge* 58: 73–135.